



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. T.TASSO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. T.TASSO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2558 del 07/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10/12/2019 con delibera n. 7

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Istituto Comprensivo "T. TASSO"- BISACCIA (AV)

Piano triennale

dell'Offerta Formativa

2019/2022

Il COLLEGIO dei DOCENTI

- VISTA la Nota Ministeriale n. 17832 del 16 ottobre 2018 - Piano dell'Offerta Formativa;
- VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di curricula nell'autonomia delle istituzioni scolastiche";
- VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro i termini previsti per l'inizio delle iscrizioni, 7 gennaio 2019, il piano triennale dell'offerta formativa.
 - 2) il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti, attraverso un gruppo di studio, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico e pubblicato sul sito www.icbisaccia.it ;
 - 3) il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto in data 18 dicembre 2018;
 - 4) esso sarà sottoposto alla verifica dell'U.S.R. Campania per accertarne la compatibilità con i limiti

d'organico assegnato e, all'esito, trasmesso da questi al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato sul sito web dell'Istituto Scolastico www.icbisaccia.it e su "Scuola in Chiaro";

- VISTO il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e il Piano di Miglioramento dell'I.C. "T. Tasso";

- CONSIDERATI:

- il D. Lgs. 13 aprile 2017, n.62 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

- il D. Lgs. 13 aprile 2017, n.66 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità);

- il D.M. 741 del 3 ottobre 2017 – vengono disciplinati in modo organico gli esami di Stato della Scuola Secondaria di I°;

- il D.M. 742 del 3 ottobre 2017 – vengono adottati i modelli nazionali di certificazione delle competenze;

- la Nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017– Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato conclusivo nelle scuole del primo ciclo di istruzione;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai genitori;

- TENUTO CONTO dell'Atto di Indirizzo predisposto dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Sandra Salerni per il triennio 2019/2022 - prot. n.0003779 del 21/09/2018;

REDIGE

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è "il documento base che definisce l'identità culturale e progettuale della scuola e chiarisce la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa". Viene aggiornato, rivisto e modificato annualmente, sulla base di esperienze e osservazioni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica. Con esso la Legge 107, "La Buona scuola", ha riformulato il "vecchio POF" richiamando quanto già previsto dal Decreto 275 del 1999 e introducendo numerose novità. Tra queste, senz'altro, l'elemento più innovativo è

costituito dall'istituzione di un "organico dell'autonomia" indicato da ogni istituzione scolastica in rapporto alla fattibilità di quanto programmato in sede progettuale. È quindi un documento dinamico, che definisce un orientamento e una direzione, disegna un percorso evolutivo dell'istituzione scolastica, il suo innestarsi nella situazione contestuale, tenendo presente le risorse economiche e professionali che potranno essere disponibili. Il PTOF trova le ragioni della sua coerenza in altri documenti importanti redatti dalla scuola quali il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento (PdM), che rappresentano il quadro di riferimento di quella peculiare regia progettuale che differenzia questa Istituzione Scolastica dalle altre tracciandone l'identità. La nuova offerta formativa, così come delineata dalla Legge 107, è caratterizzata da: attività di consolidamento, potenziamento, sostegno, organizzazione e progettazione, inclusione e differenziazione per il raggiungimento degli obiettivi formativi di tutta l'utenza scolastica .

Popolazione scolastica- Territorio

L'Istituto Comprensivo "T. Tasso" è situato nel comune di Bisaccia, a circa 67 km da Avellino, capoluogo di provincia e comprende anche due sedi nel Comune di Andretta. L'Istituto è composto , quindi, da otto plessi ubicati su due comuni e quattro strutture differenti:

Sede centrale o Plesso Capoluogo, ubicato in via Roma, ospita l'Ufficio del Dirigente Scolastico, gli uffici di Segreteria e due plessi per ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria; Bisaccia sede Piano Regolatore- via Montessori con la Scuola dell'Infanzia; Bisaccia sede Piano Regolatore, con la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado; sede di Andretta- Piazzale dei Ragazzi del '99, che comprende i tre plessi di scuola, Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado in due edifici attigui.

I due comuni che costituiscono l'Istituto Comprensivo sono distanti tra loro circa 13 Km, pertanto non è semplice svolgere attività comuni.

Fanno parte della Comunità montana "Alta Irpinia" che si estende nella parte sud-orientale della provincia, sull'Altopiano del Formicoso, dove è presente la cima Toppa (988 m s.l.m) che divide Bisaccia (890 m.s.l.m.) da Andretta (850 m s.l.m.).

Il territorio è sede di attività che investono i tre settori produttivi in entità moderata, a causa della bassa densità della popolazione. Sono presenti famiglie appartenenti a ceti sociali eterogenei. Essendo l'altopiano privo di alberi (caratteristica singolare che interessa solo questo tratto dell'Appennino), offre la vista di estesi campi con coltivazione di cereali, inoltre questa peculiarità rende la zona molto battuta da venti, una fonte energetica sfruttata con l'installazione di pale eoliche, che al momento formano uno degli impianti più grandi d'Italia. Questi paesi non beneficiano di un efficiente servizio di trasporti pubblici. Si registra la presenza di alcune Associazioni sportive, Enti associativi e di volontariato; è presente la Pro-Loco e in particolare Bisaccia ospita la Protezione Civile. Le strutture di cui sono dotate le nostre scuole (palestre, laboratori multimediali) sono limitate rispetto al fabbisogno dell'utenza pur se gli Enti locali presentano spesso proposte di miglioramento.

La tabella che segue rappresenta le dimensioni dell'Istituto Comprensivo "T. TASSO", riepiloga i dati numerici relativi alla popolazione scolastica per l'anno scolastico 2018/2019.

PLESSO	ALUNNI	SEZIONI/ CLASSI
Scuola dell'Infanzia	104	5
Scuola Primaria	200	14
Scuola Secondaria di 1° Grado	136	9
Totali	440	28

La popolazione scolastica presunta relativa al successivo triennio è riportata nella tabella che segue:

Anno Scolastico	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Scuola dell'Infanzia	101	98	103
Scuola Primaria	198	191	188
Scuola Secondaria di 1° Grado	144	132	116
Totali	443	421	407

L'Istituto consta di 8 plessi, situati geograficamente su due comuni e 5 strutture distanti fra essi; la scuola dell'infanzia è organizzata su un tempo scuola di 40 ore settimanali, la scuola primaria presenta il modulo con 30 ore e il tempo prolungato con 40 ore settimanali, la scuola secondaria si svolge su 36 ore settimanali con due rientri ed in particolare nel plesso di Andretta è presente l'indirizzo musicale; si prevede, nonostante una lieve riduzione delle nascite, una stabilità nel numero delle classi/sezioni per il futuro triennio considerato il numero dei plessi e la variegata offerta formativa con differenti tempi scuola su sedi diverse.

La formazione delle classi prime segue il principio di omogeneità fra di esse e di eterogeneità al loro

interno e tiene conto, visto il differente tempo scuola, della richiesta delle famiglie per le classi uniche. Per la scuola secondaria le classi si costituiscono con equa distribuzione di maschi e femmine; si adotta il criterio del sorteggio degli alunni per fasce di livello, tenendo conto della numerosità degli alunni, ed anche della eventuale presenza di alunni con problematiche certificate che vengono equamente assegnati alle classi.

Opportunità

Il contesto territoriale in cui sono collocate le scuole appartenenti all'Istituto non presenta delle differenze sul piano economico, sociale e culturale. Quello di provenienza della popolazione scolastica è di livello medio. La maggior parte dei nuclei familiari ha un reddito da lavoro e vive in una condizione sociale buona; tuttavia ci sono anche alcune famiglie in situazione di disagio socio-economico. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana è bassa rispetto alla media nazionale. Gli alunni stranieri frequentanti l'Istituto sono nati quasi tutti in Italia da genitori immigrati.

Le risorse naturali, la cultura popolare e le piccole attività produttive locali presenti nel nostro territorio sono realtà da cui si parte per lo sviluppo del Piano dell'offerta formativa. Le Amministrazioni Comunali e gli Enti Locali collaborano attivamente con la scuola per le varie iniziative così come le famiglie.

Vincoli

Il vincolo maggiore è legato alla distanza dei nostri territori dai centri maggiori e dal capoluogo di provincia dove si concentrano le varie risorse e servizi.

Pochi alunni abitano in zone rurali o di periferia, questi hanno difficoltà nella fruizione delle opportunità offerte dalla scuola e dal territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le strutture e gli edifici delle scuole dell'Istituto hanno caratteristiche strutturali diverse, alcune sono state oggetto di adeguamenti e ristrutturazioni, altre sono di più recente costruzione. Gli alunni sono disposti in aule adeguate alla loro composizione numerica, illuminate e riscaldate. In alcuni plessi sono presenti due ordini di scuole favorendo la continuità fra i due gradi di istruzione e il processo di socializzazione. Tutte le sedi scolastiche sono dotate di strumenti informatici multimediali, sono presenti tre aule di informatica (in tre plessi differenti), tutte le aule scolastiche sono dotate di LIM. La rete di connessione è da potenziare in tutti i plessi di entrambi i Comuni. Tutte le sedi risultano facilmente raggiungibili attraverso strade comunali e provinciali. Per gli alunni delle scuole di Bisaccia è attivo il servizio di Scuolabus offerto dal Comune. Gli edifici scolastici e le pertinenze sono facilmente accessibili al personale e all'utenza, nonché agli alunni con disabilità.

Vincoli

La scuola primaria e secondaria di Piano Regolatore condividono lo stesso edificio a causa del trasferimento, avvenuto su ordinanza Comunale a Novembre 2017, delle classi della struttura di Via Calli della Secondaria. In questa organizzazione di emergenza sono venuti a mancare spazi, si è verificata una carenza di laboratori, mancanza di aule, palestra, arredi e materiali specifici. Pertanto gli spazi non risultano sempre adeguati alle esigenze degli allievi. L'unica palestra disponibile nelle scuole di Bisaccia è quella della Sede Centrale Capoluogo, distante dai plessi Piano Regolatore circa 2 Km, pertanto raggiungibile solo con il trasporto Comunale. La connessione Wi-Fi, seppur disponibile in ambedue i paesi, non sempre consente la connessione continua e veloce alla rete. Poche sono le risorse economiche disponibili.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. T.TASSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AVIC83200N
Indirizzo	VIA ROMA-BISACCIA BISACCIA 83044 BISACCIA
Telefono	082789204
Email	AVIC83200N@istruzione.it
Pec	avic83200n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbisaccia.it

❖ PIANO REGOLATORE-BISACCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA83201E
Indirizzo	VIA MONTESSORI BISACCIA 83044 BISACCIA

❖ CAPOLUOGO-BISACCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA83202G
Indirizzo	VIA ROMA BISACCIA 83044 BISACCIA

❖ ANDRETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA83203L
Indirizzo	PIAZZALE DEI RAGAZZI '99 ANDRETTA 83040 ANDRETTA

❖ CAPOLUOGO-BISACCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE83201Q
Indirizzo	VIA ROMA BISACCIA 83044 BISACCIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	89

❖ FRAZ.PIANO REGOLATORE-BISACCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE83202R
Indirizzo	VIA DEI TULIPANI BISACCIA 83044 BISACCIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	59

❖ ANDRETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE83203T
Indirizzo	PIAZZALE DEI RAGAZZI DEL '99 ANDRETTA 83040 ANDRETTA

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	49
---------------	----

❖ FRANCESCO TEDESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	AVMM83202Q
--------	------------

Indirizzo	PIAZZALE RAGAZZI DEL '99 - 83040 ANDRETTA
-----------	---

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	39
---------------	----

❖ T. TASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	AVMM83201P
--------	------------

Indirizzo	VIA G. DELEDDA PIANO REGOLATORE 83044 BISACCIA
-----------	---

Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	100
---------------	-----

Approfondimento

L'istituzione scolastica, con i suoi organismi di partecipazione e di direzione, rappresenta un fattore di sviluppo territoriale. L'Istituto comprensivo "T.Tasso" è costituito dall'aggregazione tra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado, che favorisce il livello di integrazione tra le scuole e tra le scuole e il territorio.

Quotidianamente si attua una sperimentazione fondata su un'effettiva continuità educativa orizzontale (con il territorio) e verticale (tra scuole di ordini diversi). La scuola risponde a chiare, anche se non sempre esplicitate, richieste da parte della collettività, che si possono schematizzare come richieste di attività, di personalizzazione e di inclusione, assicurando

l'attuazione dei principi di pari opportunità e promuovendo la prevenzione di tutte le forme di discriminazioni. Molteplici sono le domande di concessione di uso dei locali scolastici, in particolare delle palestre, da parte di Enti, Associazioni, realtà locali. La sfida di garantire una formazione adeguata ad un'utenza che non può che essere disomogenea porta la scuola ad adottare strumenti e relazioni sempre nuovi. L'Istituto affronta le innovazioni scolastiche mantenendo lo sforzo cooperativo degli insegnanti, cercando di conservare quanto di valido è stato pensato ed agito negli anni precedenti.

Personale Amministrativo

Il ruolo del personale amministrativo è indispensabile anche come supporto all'azione didattica. La valorizzazione delle competenze, specifiche dei profili professionali di riferimento, è decisiva per l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni individuali nonché per la qualità del servizio e per il conseguimento delle finalità educative.

L'orario di ricevimento del pubblico è previsto secondo i seguenti orari: Dal lunedì al sabato- dalle ore 10,00 alle ore 12,00, il martedì e il giovedì dalle ore 16,00 alle ore 17,00.

Il Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico riceve, previo appuntamento, nei giorni di: martedì e giovedì- dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

Approfondimento

La scuola dell'infanzia è sfornita di dotazioni multimediali; si rileva la presenza di alcuni computer. Tutte le aule della Scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto Comprensivo, nei vari plessi, sono dotate di moderne apparecchiature come il computer collegato alla LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), e dispongono di spazi attrezzati che assicurano lo svolgimento di una didattica digitale, per consentire agli alunni un approccio più significativo e al passo con i tempi dell'apprendimento. Nei vari plessi vi sono laboratori che garantiscono l'alfabetizzazione informatica degli alunni, nonché la possibilità di accedere a prodotti quali servizi multimediali di rilievo e importanza formativa: programmi didattici, testi musicali, testi letterari e scientifici, fogli di calcolo, immagini, video, film, documentari, dimostrazioni matematiche.

I vincoli sono legati alla carenza di strutture poiché la scuola primaria e secondaria di Piano Regolatore condivide lo stesso edificio con spazi ristretti, dopo il trasferimento della secondaria.

Emerge un fabbisogno di strutture per attività ginniche - laboratoriali per le discipline espressive, scientifiche, matematiche, ed una maggiore diffusione nell'utilizzo sistematico degli strumenti informatici finalizzati ad una interazione più efficace ed efficiente nel processo di insegnamento-apprendimento durante l'orario scolastico. Occorre potenziare, in tutti gli ordini di scuola, l'utilizzo della LIM a supporto della didattica inclusiva per gli alunni diversamente abili, con particolare riguardo alla metodologia didattica specifica.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	65
Personale ATA	15

Approfondimento

Fabbisogno triennale previsionale personale scolastico

Ipotesi organico dell'autonomia • Risorse umane – docenti

Il fabbisogno triennale previsionale dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia è calcolato sulla base del monte orario degli insegnamenti, del tempo scuola (tempo pieno e tempo prolungato attivato in alcuni plessi), nonché tenendo conto dell'evoluzione storica più recente della popolazione scolastica e della composizione dell'Istituto in termini di sezioni o classi dei tre ordini di scuola e relativi plessi.

SCUOLA	NUMERO CATTEDRE			CL. DI CONCORSO
	2019/20	2020/21	2021/22	
ANNO SCOLASTICO				
INFANZIA	10	10	10	Comuni
	2	1	1	Sostegno
	1	1	1	Religione
PRIMARIA	28	28	28	Comuni
	2	2	2	Inglese
	2	2	2	Religione
	2+12	2	2	Sostegno



SECONDARIA DI 1° GRADO	2	2	2	A001 Arte e Immagine
	1	1	1	A049 Scienze Motorie e Sportive
	1	1	1	A030 Musica
	1	1	1	A060 Tecnologia
	8	8	8	A022 Italiano- storia-geografia
	5	5	5	A028 Matematica
	1	1	1	AA25 Francese
	1+ 9 ore	1+ 9 ore	1+ 9 ore	AB25 Inglese
	1	1	1	AC56 Clarinetto
	1	1	1	AJ56 Pianoforte
	1	1	1	AG56 Flauto traverso
	1	1	1	AM56 Violino
	2	2	2	B001 Attività pratiche speciali Sostegno
	1	1	1	Religione

Il fabbisogno dei posti di potenziamento, di cui 2 unità per il posto comune di scuola Primaria ed 1 unità per la classe di concorso Arte e Immagine, è motivato dall'esigenza di programmare interventi mirati al miglioramento dell'Offerta Formativa includendo in esso il perseguimento dei traguardi indicati nel RAV. Le ore di potenziamento sono difatti distribuite fra tutti i docenti della Primaria ed tra i due Docenti collaboratori del Dirigente Scolastico.

Prioritariamente quindi, per il potenziamento, vengono richieste le risorse afferenti alle classi di concorso/tipologia di posto rispondenti alle esigenze di realizzazione delle specifiche azioni programmate nel piano di miglioramento soprattutto per il Posto comune nella scuola primaria ed anche un posto comune nella scuola dell'infanzia. Si precisa che il fabbisogno di cattedre di sostegno per il triennio 2019/2022 è calcolato sulla media storica del triennio precedente ma che è fortemente variabile e non prevedibile. Con le risorse assegnate in organico si provvederà, nei limiti delle disponibilità orarie, alla copertura delle supplenze brevi ai sensi del c.85 art.1 L. 107/15, non escludendo il ricorso alle modalità tradizionali di sostituzione dei docenti assenti. La formulazione della proposta organica triennale che segue prevede un numero di cattedre stabile, poiché si ipotizza una "fissità" delle iscrizioni degli alunni di scuola dell'infanzia e primaria, in relazione al trend migratorio registrato nell'ultimo triennio; quindi, il numero di posti richiesti per l'organico dell'autonomia compreso quello di sostegno si ritiene rimanga costante. La popolazione scolastica presunta prevede una stabilità di formazione delle classi distribuite sui diversi plessi, geograficamente distanti, dell'Istituto. La richiesta di posti di organico dell'autonomia inerenti all'attività curricolare per ciascun anno scolastico potrà poi essere perfezionata solo alla luce della situazione di fatto.

Risorse umane – personale ATA

Il personale ATA assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali e operative connesse all'attività e al buon funzionamento della scuola, in un rapporto di collaborazione con il Dirigente scolastico e con il personale docente. I servizi generali amministrativo-contabili e il lavoro del personale ATA sono organizzati dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, che svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti secondo le direttive ricevute dal Dirigente Scolastico. Le procedure dei servizi sono organizzate in modo da garantire: semplificazione e celerità, trasparenza, flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico. Il fabbisogno dei posti relativi ai profili di collaboratore scolastico e assistente amministrativo è determinato con riferimento agli attuali parametri di calcolo previsti per la determinazione dell'organico del personale ATA stabilita nel numero dei profili.

L'attuale situazione è registrata nella seguente tabella:

COMPITI/AREA DI COMPETENZA	NUMERO FIGURE
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	1
Assistenti Amministrativi- Area didattica	1



Assistenti Amministrativi- Area personale	1
Assistenti Amministrativi- Area protocollo	1
Collaboratori Scolastici	11
Posti ex-LSU.	3

A.S. 2019/2020

**DI SEGUITO SI ALLEGA IL PIANO DI FORMAZIONE I.C. "T.TASSO" 19-22 COME SPECIFICATO
NELLA SEZIONE FORMAZIONE.**

ALLEGATI:

Piano-Formazione-triennio-19-22_IC_T_TASSO.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto "T. Tasso" in linea con quanto previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) continua il lavoro sulla propria valutazione con la progettazione di un Piano di Miglioramento (PdM), nel quale vengono indicati gli interventi migliorativi da attuare nel triennio 2019/2022.

Volendo promuovere una sua cultura della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa con particolare attenzione al miglioramento degli esiti educativi e formativi degli studenti, il Nucleo Interno di Valutazione, ha definito il percorso di miglioramento attraverso quanto era stato fissato nel rapporto di autovalutazione (RAV 2107/2018).

Il Piano di miglioramento si configura come componente fondamentale di un percorso volto ad individuare una linea strategica e un processo di pianificazione che il nostro Istituto attua sulla base di priorità e traguardi attesi. Per tutte le attività progettuali del Piano si tiene conto in particolare della istituzione dell'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'istituzione scolastica e delle priorità desunte dal RAV riguardanti il miglioramento dei risultati scolastici ed il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Alla luce delle debolezze emerse sono state individuate quattro aree di processo, definite le priorità e gli obiettivi da raggiungere attraverso precise azioni.

Visione: fare dell'Istituto un centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani nel territorio, nonché luogo di innovazione.

Missione: accogliere, formare orientare tra esperienza e innovazione.

La scelta delle priorità è frutto di un'attenta e consapevole analisi collegiale sulle esigenze formative nonché sociali dell'utenza. Sulla base dei risultati dell'autovalutazione il nostro istituto ha individuato le seguenti priorità:

- risultati più omogenei tra classi nelle prove standardizzate nazionali e miglioramento nei livelli delle competenze in italiano e matematica (Traguardo: migliorare l'acquisizione delle



competenze in italiano e matematica per raggiungere un livello più elevato).

- monitoraggio degli esiti degli studenti in uscita. (Traguardo: favorire con le nuove metodologie innovative l'acquisizione delle competenze ed esaminare il trend dei risultati scolastici nel percorso successivo).

Le due aree selezionate sono state scelte perché presentano alcuni punti di debolezza che la scuola si propone di migliorare nel triennio successivo.

Area di processo	Obiettivi di processo
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	<i>Realizzare la progettazione periodica delle attività curriculari e gli strumenti di valutazione attraverso momenti comuni e condivisi. Realizzare il curricolo verticale attraverso la progettazione e la valutazione per competenze per classi parallele.</i>
<i>Inclusione e differenziazione</i>	<i>Utilizzare la progettualità per attuare momenti di recupero, di potenziamento/differenziazione anche per favorire inclusione di studenti con DSA o BES</i>
<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>	<i>Realizzare attività di monitoraggio sugli esiti degli studenti nel successivo percorso di studi per migliorare le competenze</i>
<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	<i>Favorire l'aggiornamento del personale della scuola per promuovere lo sviluppo delle nuove metodologie e la condivisione delle buone pratiche.</i>

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio nella prova di Inglese sezione reading nella scuola primaria e nelle sezioni reading e listening nella scuola secondaria di I grado.

Traguardi

Allineare maggiormente (con un miglioramento del trend rispetto alla precedente



annualità) i risultati alla media nazionale nella sezione reading nella scuola primaria e nelle sezioni reading e listening nella scuola secondaria di I grado.

Priorità

Sostanziale allineamento della valutazione finale degli esiti alla fine del I ciclo di studi (esame di stato) con quelli acclusi alla certificazione delle competenze restituita parallelamente dall'INVALSI.

Traguardi

Continuare a perseguire una coerenza (allineamento almeno del 70%) tra gli esiti restituiti dall'Invalsi con la certificazione delle competenze classe III sec. I grado ed il voto sintetico conseguito all'interno delle prove dell'esame conclusivo I ciclo.

Risultati A Distanza

Priorità

Perseguire il sostanziale allineamento della valutazione finale degli esiti alla fine del I ciclo di studi (esame di stato) con quelli del primo biennio delle scuole superiori.

Traguardi

Allineamento all'interno di una varianza max del 20% tra la media dei voti del II Quadrimestre al termine del I e del II anno del percorso di studi secondario riportati dai nostri ex alunni rispetto al voto sintetico conclusivo conseguito all'esame di fine I ciclo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi di cui al comma 7 della legge 107 sono qui di seguito elencati. Le scuole sono chiamate ad individuarli prendendo in considerazione quanto emerso dal rapporto di autovalutazione e dal piano di miglioramento, documenti senz'altro utili per la definizione della programmazione dell'offerta formativa. Gli obiettivi prioritari di cui al comma 7, scelti dalle scuole, costituiscono, una chiave di lettura delle intenzionalità delle scuole circa l'ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivi di processo

Legge 107/15, art. 1, comma 7



Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none">• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; utilizzo guidato e consapevole delle TIC per la quotidiana attività didattica; <ul style="list-style-type: none">• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none">• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none">• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;• potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore ;
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none">• attuazione di una progettazione didattica per competenze;• formazione e realizzazione di un curriculum verticale per competenze;• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO E DI FORMAZIONE ANCHE INTERNA ALLA SCUOLA.

RETE DI SCUOLE.

Descrizione Percorso

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Partecipazione dei docenti a corsi di formazione specifici. Incremento di percorsi di formazione, auto formazione. Documentazione e diffusione delle buone pratiche didattiche. Supporto dei linguaggi digitali con ricaduta diretta nelle classi.

Modifica della prassi didattica: costruzione di un nuovo curriculum verticale basato sulla progettazione per competenze e conseguente processo di valutazione; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio contribuendo a migliorare i risultati scolastici attraverso l'uso guidato e consapevole delle nuove tecnologie applicate alla didattica e dei linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare la progettazione periodica delle attività curriculari, utilizzare strumenti di valutazione attraverso momenti comuni e condivisi. Realizzare un nuovo curriculum verticale basato sulla progettazione per competenze e conseguenti criteri di valutazione.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il punteggio nella prova di Inglese sezione reading nella scuola primaria e nelle sezioni reading e listening nella scuola secondaria di I grado.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Sostanziale allineamento della valutazione finale degli esiti alla fine del I ciclo di studi (esame di stato) con quelli acclusi alla certificazione delle competenze restituita parallelamente dall'INVALSI.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Perseguire il sostanziale allineamento della valutazione finale degli esiti alla fine del I ciclo di studi (esame di stato) con quelli del

primo biennio delle scuole superiori.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzare la progettualità per attuare momenti di recupero, di potenziamento/ differenziazione anche per favorire l'inclusione di studenti con DSA o BES

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il punteggio nella prova di Inglese sezione reading nella scuola primaria e nelle sezioni reading e listening nella scuola secondaria di I grado.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Sostanziale allineamento della valutazione finale degli esiti alla fine del I ciclo di studi (esame di stato) con quelli acquisiti alla certificazione delle competenze restituita parallelamente dall'INVALSI.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Perseguire il sostanziale allineamento della valutazione finale degli esiti alla fine del I ciclo di studi (esame di stato) con quelli del primo biennio delle scuole superiori.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare gli esiti in uscita in special modo per gli alunni della secondaria di I grado attraverso l'acquisizione delle competenze digitali per favorire l'utilizzo guidato e consapevole delle TIC per la quotidiana attività didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il punteggio nella prova di Inglese sezione reading nella scuola primaria e nelle sezioni reading e listening nella scuola secondaria di I grado.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Sostanziale allineamento della valutazione finale degli esiti alla fine del I ciclo di studi (esame di stato) con quelli acclusi alla certificazione delle competenze restituita parallelamente dall'INVALSI.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Perseguire il sostanziale allineamento della valutazione finale degli esiti alla fine del I ciclo di studi (esame di stato) con quelli del primo biennio delle scuole superiori.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Realizzare attività di monitoraggio sugli esiti degli studenti nel successivo percorso di studi per migliorare le competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio nella prova di Inglese sezione reading nella scuola primaria e nelle sezioni reading e listening nella scuola secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Sostanziale allineamento della valutazione finale degli esiti alla fine del I ciclo di studi (esame di stato) con quelli acclusi alla certificazione delle competenze restituita parallelamente dall'INVALSI.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Perseguire il sostanziale allineamento della valutazione finale degli esiti alla fine del I ciclo di studi (esame di stato) con quelli del primo biennio delle scuole superiori.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Favorire l'aggiornamento del personale della scuola per promuovere lo sviluppo delle nuove metodologie e la condivisione delle buone pratiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il punteggio nella prova di Inglese sezione reading nella scuola primaria e nelle sezioni reading e listening nella scuola secondaria di I grado.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Sostanziale allineamento della valutazione finale degli esiti alla fine del I ciclo di studi (esame di stato) con quelli acclusi alla certificazione delle competenze restituita parallelamente dall'INVALSI.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Perseguire il sostanziale allineamento della valutazione finale degli esiti alla fine del I ciclo di studi (esame di stato) con quelli del primo biennio delle scuole superiori.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMUOVERE L'INNOVAZIONE METODOLOGICA AFFINCHÉ SIA SOSTENIBILE E TRASFERIBILE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
Responsabile		

Il percorso si sviluppa attraverso il piano di formazione del personale già previsto e legato alla formazione d'ambito, ma soprattutto mediante il lavoro continuo di autovalutazione e miglioramento che il gruppo NIV col supporto dell'intero collegio docenti attua per la completa realizzazione dell'Offerta Formativa.

Risultati Attesi

Utilizzo e definizione del curricolo verticale progettato per competenze;

maggiore coinvolgimento del personale formato;

aumento dell'utilizzo di nuove forme di didattica innovativa basata sulle nuove tecnologie;

miglioramento degli esiti in uscita degli studenti;

miglioramento della qualità didattica inclusiva;

aumento dell' omogeneità di risultati in uscita, allineati con le competenze del primo biennio del percorso successivo.

❖ CURRICOLO LAVORI IN CORSO....

Descrizione Percorso

Modifica della prassi didattica: costruzione di un nuovo curricolo verticale basato sulla progettazione per competenze e conseguente processo di valutazione; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio contribuendo a migliorare i risultati scolastici attraverso l'uso guidato e consapevole delle nuove tecnologie applicate alla didattica e dei linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Realizzare la progettazione periodica delle attività curriculari e gli strumenti di valutazione attraverso momenti comuni e condivisi.

Indicatori di monitoraggio

Confronto degli esiti degli studenti delle varie classi per fasce di livello. Impiego di griglia di valutazione dei documenti prodotti; raccolta e analisi dei dati. Valutazione attraverso le rubriche di valutazione. Prove comuni per classi parallele e compiti di realtà.

Modalità di rilevazione

Costruzione e diffusione di prove oggettive e prove comuni e condivise.

A.S. 2019/2020

Alle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto attuale,



aggiornate al 31 luglio 2019, nella piena attuazione di una cultura di autovalutazione e miglioramento, la nostra scuola, dopo aver analizzato e confrontato sia le evidenze della scuola, all'interno delle prove oggettive per classi parallele finali dell'A.S. 2018/2019 e quelle somministrate all'inizio del c.a.s., sia i dati riconsegnati dal Ministero e dall'INVALSI per l'A.S. 2018/2019, integra il PdM triennale 2019/2022 come segue. Le priorità riportate saranno inserite nel RAV contestualmente alla riapertura della piattaforma.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare la progettazione periodica delle attività curriculari, utilizzare strumenti di valutazione attraverso momenti comuni e condivisi. Realizzare un nuovo curriculum verticale basato sulla progettazione per competenze e conseguenti criteri di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il punteggio nella prova di Inglese sezione reading nella scuola primaria e nelle sezioni reading e listening nella scuola secondaria di I grado.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Sostanziale allineamento della valutazione finale degli esiti alla fine del I ciclo di studi (esame di stato) con quelli conclusi alla certificazione delle competenze restituita parallelamente dall'INVALSI.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzare la progettualità per attuare momenti di recupero, di potenziamento/ differenziazione anche per favorire l'inclusione di studenti con DSA o BES

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il punteggio nella prova di Inglese sezione reading nella

scuola primaria e nelle sezioni reading e listening nella scuola secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Sostanziale allineamento della valutazione finale degli esiti alla fine del I ciclo di studi (esame di stato) con quelli acclusi alla certificazione delle competenze restituita parallelamente dall'INVALSI.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE PERIODICA DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI E DI STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Il Collegio Docenti, attraverso i Dipartimenti e gli organi collegiali e con attività di ricerca azione, attua la progettazione didattica e gli strumenti valutativi condivisi finalizzati all'intero processo di insegnamento - apprendimento.

Risultati Attesi

Costruzione del curricolo verticale per competenze.

Scelte condivise per quanto riguarda progettazioni, strumenti, criteri oggettivi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

Costruzione di prove oggettive, di compiti di realtà e di modelli di giudizi intermedi e finali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RAFFORZARE INTERVENTI DI RECUPERO E



POTENZIAMENTO A.S.2019/2020

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

I Docenti di classe attiveranno i progetti di sviluppo, recupero e potenziamento inseriti nell'integrazione al Ptof AA.SS. 2019/2022- O.F. 2019/2020. La F.S. Area 2 realizzerà il puntuale monitoraggio delle Prove Parallele e la tabulazione dei risultati ritorno A.S. 2019/2020 Invalsi.

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze per gli alunni coinvolti nei progetti di sviluppo, recupero e potenziamento

Livello di percezione positiva per almeno il 95% degli studenti coinvolti nei progetti di sviluppo, recupero e potenziamento.

❖ **INCLUSIONE E OLTRE...**

Descrizione Percorso

Modifica della prassi didattica: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio contribuendo a migliorare i risultati scolastici attraverso l'uso guidato e consapevole delle nuove tecnologie applicate alla didattica e dei linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa rivolto ad attività di recupero, potenziamento e differenziazione.

Indicatori di monitoraggio

Esito delle attività progettuali curricolari e extracurricolari PON attraverso la frequenza, la partecipazione degli studenti e il miglioramento delle competenze.

Modalità di rilevazione

Rilevazione attraverso documenti di programmazione, registri e valutazione degli esiti finali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare la progettazione periodica delle attività curricolari, utilizzare strumenti di valutazione attraverso momenti comuni e condivisi. Realizzare un nuovo curriculum verticale basato sulla progettazione per competenze e conseguenti criteri di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il punteggio nella prova di Inglese sezione reading nella scuola primaria e nelle sezioni reading e listening nella scuola secondaria di I grado.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Sostanziale allineamento della valutazione finale degli esiti alla fine del I ciclo di studi (esame di stato) con quelli acclusi alla certificazione delle competenze restituita parallelamente dall'INVALSI.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzare la progettualità per attuare momenti di recupero, di potenziamento/ differenziazione anche per favorire l'inclusione di studenti con DSA o BES

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il punteggio nella prova di Inglese sezione reading nella scuola primaria e nelle sezioni reading e listening nella scuola secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Sostanziale allineamento della valutazione finale degli esiti alla fine del I ciclo di studi (esame di stato) con quelli acclusi alla certificazione delle competenze restituita parallelamente dall'INVALSI.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Perseguire il sostanziale allineamento della valutazione finale degli esiti alla fine del I ciclo di studi (esame di stato) con quelli del primo biennio delle scuole superiori.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare gli esiti in uscita in special modo per gli alunni della secondaria di I grado attraverso l'acquisizione delle competenze digitali per favorire l'utilizzo guidato e consapevole delle TIC per la quotidiana attività didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio nella prova di Inglese sezione reading nella scuola primaria e nelle sezioni reading e listening nella scuola secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Sostanziale allineamento della valutazione finale degli esiti alla fine del I ciclo di studi (esame di stato) con quelli acclusi alla certificazione delle competenze restituita parallelamente dall'INVALSI.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**



Perseguire il sostanziale allineamento della valutazione finale degli esiti alla fine del I ciclo di studi (esame di stato) con quelli del primo biennio delle scuole superiori.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Realizzare attività di monitoraggio sugli esiti degli studenti nel successivo percorso di studi per migliorare le competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio nella prova di Inglese sezione reading nella scuola primaria e nelle sezioni reading e listening nella scuola secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Sostanziale allineamento della valutazione finale degli esiti alla fine del I ciclo di studi (esame di stato) con quelli acclusi alla certificazione delle competenze restituita parallelamente dall'INVALSI.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Favorire l'aggiornamento del personale della scuola per promuovere lo sviluppo delle nuove metodologie e la condivisione delle buone pratiche inclusive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio nella prova di Inglese sezione reading nella scuola primaria e nelle sezioni reading e listening nella scuola secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Sostanziale allineamento della valutazione finale degli esiti alla

fine del I ciclo di studi (esame di stato) con quelli acclusi alla certificazione delle competenze restituita parallelamente dall'INVALSI.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Perseguire il sostanziale allineamento della valutazione finale degli esiti alla fine del I ciclo di studi (esame di stato) con quelli del primo biennio delle scuole superiori.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Il Collegio Docenti, attraverso le sue articolazioni quali i Dipartimenti ed i singoli Consigli di classe, attua le attività proposte ed effettua il monitoraggio e l'analisi della ricaduta sull'intero processo di insegnamento- apprendimento.

Risultati Attesi

Creare ambienti di apprendimento sicuri, accoglienti ed inclusivi attraverso attività didattiche finalizzate al recupero, al potenziamento delle competenze nonché

all'inclusione degli studenti con disabilità e BES. Aumentare il grado di benessere.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

<i>Caratteri innovativi dell' obiettivo</i>	<i>Azione prevista</i>
<p>Curricolo, progettazione e valutazione:</p> <p>Coinvolgimento di un maggior numero di docenti al fine di far emergere le competenze di ciascuno. Condivisione degli strumenti di progettazione e valutazione.</p> <p>Flessibilità organizzativa e didattica.</p>	<p>Progettazione annuale per competenze per classi parallele.</p> <p>Criteri: elaborazione UDA e Compiti di Realtà. Creazione del nuovo curricolo per competenze; valutazione attraverso prove oggettive, griglie e rubriche di valutazione comuni per apprendimento e comportamento.</p>
<p>Inclusione e differenziazione: Attivazione di attività di consolidamento, approfondimento, recupero e in orario curricolare ed extra, su classi aperte, per gruppi di livello, in modalità peer to peer, apprendimento cooperativo e metodologie di problem solving.</p>	<p>Progetti di arricchimento dell'offerta formativa.</p> <p>Progetti PON.</p>
<p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola:</p> <p>Ottimizzazione del raccordo tra gli ordini di scuola (Primaria, Secondaria Primo e Secondo Grado) attraverso azioni condivise.</p> <p>Maggiore coinvolgimento delle Scuole Secondarie di Secondo Grado.</p>	<p>Raccolta ed analisi degli esiti formativi degli alunni frequentanti il primo e il secondo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado.</p> <p>Attività di continuità.</p>



Attivazione di laboratori di orientamento e auto orientamento.	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Partecipazione dei docenti a corsi di formazione specifici.	Formazione e aggiornamento. Rete di scuole.
Incremento di percorsi di formazione e di auto formazione.	
Documentazione e diffusione delle buone pratiche didattiche.	
Supporto dei linguaggi digitali con ricaduta diretta nelle classi.	
Modifica della prassi didattica.	

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Strutturazione delle prove oggettive.

Criteri per la valutazione delle prove oggettive comuni e condivisi

Progettazione curricolare per competenze e per classi parallele.

Tabella di misurazione/valutazione per la correzione delle prove oggettive.

Tabella riassuntiva degli esiti di ciascun alunno in riferimento alle prove oggettive.

Unità di Apprendimento.

Criteri comuni e condivisi per la valutazione del comportamento (Scuola Primaria).

Griglia di valutazione del comportamento (Scuola Secondaria di primo grado).

Profilo delle competenze al termine della classe terza della Scuola secondaria di primo grado con riferimento alle competenze chiave europee.

Rubriche di valutazione per le prove comuni e per classi parallele;

Compiti di Realtà.



Griglia della certificazione delle competenze (Scuola Primaria e Secondaria di primo grado).

CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo delle TIC nella didattica, per la lezione quotidiana, per il lavoro degli alunni attraverso proposte laboratoriali e per approfondimenti finalizzati alla diffusione dell'uso del PC in maniera guidata, responsabile ed adeguata al percorso didattico formativo.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva
Avanguardie educative DEBATE	Minecraft
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PIANO REGOLATORE-BISACCIA	AVAA83201E
CAPOLUOGO-BISACCIA	AVAA83202G
ANDRETTA	AVAA83203L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CAPOLUOGO-BISACCIA	AVEE83201Q
FRAZ.PIANO REGOLATORE-BISACCIA	AVEE83202R
ANDRETTA	AVEE83203T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FRANCESCO TEDESCO	AVMM83202Q
T. TASSO	AVMM83201P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;

osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PIANO REGOLATORE-BISACCIA AVAA83201E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CAPOLUOGO-BISACCIA AVAA83202G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ANDRETTA AVAA83203L
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CAPOLUOGO-BISACCIA AVEE83201Q
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

FRAZ.PIANO REGOLATORE-BISACCIA AVEE83202R
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ANDRETTA AVEE83203T
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

FRANCESCO TEDESCO AVMM83202Q
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

T. TASSO AVMM83201P
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Orario scolastico e funzionamento

Plesso	Tempo scuola	Giorni
Scuola dell'Infanzia	40 ore	Dal lunedì al venerdì
Scuola Primaria- Piano Regolatore	30 ore	Dal lunedì al sabato
Scuola Primaria- Bisaccia Capoluogo/ Andretta	40 ore	Dal lunedì al venerdì
Scuola Secondaria di 1° Grado	36 ore	Dal lunedì al sabato

La Scuola Secondaria di 1° Grado di Andretta offre l'indirizzo musicale.

Su delibera del Consiglio d'Istituto del 4 settembre 2018 e del Collegio Docenti dell'11 settembre 2018, in caso di assoluta necessità (coincidente con l'inizio o la fine dell'anno

scolastico), il tempo scuola delle classi funzionanti su 5 giornate potrebbe essere ridotto a 5 ore giornaliere su 6 giorni settimanali per un periodo breve.

La Circolare Ministeriale n. 96 del 17/12/2012 che regola le iscrizioni scolastiche, prevede, che possano essere iscritti alla Scuola dell'Infanzia, oltre ai bambini che compiono il terzo anno di età entro il 31 dicembre dell'anno interessato, anche quelli che li compiono entro il 30 aprile dell'anno successivo.

L'inserimento dei bambini anticipatori richiede una modifica dell'assetto organizzativo della Scuola dell'Infanzia in base al criterio di flessibilità, per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia di età che necessitano di maggiore attenzione, ritmi differenti, tempi più lunghi, momenti di relax e di supporto affettivo. Da tali presupposti scaturisce la necessità, nella nostra istituzione di formulare il "Protocollo di Accoglienza", un documento che predispone ed organizza l'accoglienza e l'inserimento scolastico degli alunni anticipatori in maniera graduale e flessibile.

ALLEGATI:

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA INFANZIA.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

I.C. T.TASSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto comprensivo "T. Tasso" valorizza il percorso formativo di bambini e bambine, ragazzi e ragazze promuovendo un apprendimento che si sviluppa attraverso la continuità fra i diversi ordini scolastici e fra la scuola e il contesto territoriale di appartenenza. Per realizzare la continuità, l'Istituto ha elaborato un Curricolo verticale e un Curricolo orizzontale. Il curricolo verticale e orizzontale, insieme alla rubrica di valutazione, costituisce il cuore del POF e PTOF, in quanto fornisce indicazioni sugli apprendimenti e sulle competenze che gli alunni devono conseguire nelle diverse classi dell'Istituto. Il profilo dello studente al termine del Primo Ciclo di Istruzione, definito dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, fa riferimento alle competenze che l'alunno

deve raggiungere nelle varie discipline ed alle competenze di tipo trasversale, al cui sviluppo ogni disciplina deve concorrere. Per delineare il percorso didattico e formativo degli alunni, qui di seguito è riportato un piano di lavoro che esplicita i traguardi di competenza declinati, secondo livelli di complessità crescente, corrispondenti alle classi e all'età evolutiva degli alunni. Il raggiungimento dei seguenti traguardi risulterà funzionale all'acquisizione delle competenze fissate. Nel curriculum orizzontale sono state riportate le otto competenze chiave europee, in accordo con i traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari, ossia le fondamentali piste formative e didattiche da percorrere, che derivano dalla rielaborazione degli apprendimenti disciplinari e che generano la capacità di utilizzarli anche e soprattutto in contesti extrascolastici. Per ogni disciplina sono indicati i nuclei tematici, che segnalano gli aspetti fondanti e strutturali del sapere. Il curriculum orizzontale evidenzia per le diverse discipline gli apprendimenti ritenuti irrinunciabili, in quanto fondanti, generativi e trasferibili, rispetto ai quali saranno elaborate le prove di verifica intermedie e conclusive. Particolare attenzione è stata posta alla definizione dei traguardi di continuità, negli snodi formativi di passaggio fra Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Nella predisposizione del curriculum orizzontale si è inteso: -adeguare la proposta formativa ai bisogni culturali degli alunni; migliorare la qualità e l'efficacia delle azioni; -costruire un modello progettuale valido e organizzato basato sull'informazione, sulla condivisione e sulla conseguente azione. Per la Scuola dell'Infanzia i traguardi formativi sono declinati secondo campi d'esperienza, considerando le diverse fasce d'età e le competenze chiave in uscita. Le discipline per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I grado sono considerate nella loro specificità, ma vengono proposte all'interno di quattro grandi assi culturali: ASSE DEI LINGUAGGI con Italiano – Lingue comunitarie – Musica – Arte – Ed. fisica. (L'apprendimento della lingua e dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline. Le competenze linguistiche e comunicative sono patrimonio comune a tutti i contesti di apprendimento e costituiscono una cornice di riferimento culturale generale per tutti i saperi.) ASSE MATEMATICO con Matematica. (La competenza matematica consiste nella capacità di individuare e applicare le procedure, che consentono di affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati). ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO con Scienze e Tecnologia. (L'Asse scientificotecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale). ASSE STORICO-SOCIALE con Storia, Geografia (L'asse storicosociale ha l'obiettivo di far comprendere allo studente il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche geografiche e

culturali, di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente, di riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico.) Nella considerazione che il curricolo orizzontale predisposto dall'Istituto Comprensivo non è immutabile, ma possa, a ragione, essere aggiornato per incrementare la sua efficacia e la sua ricaduta sugli apprendimenti, si è focalizzata l'attenzione sulla Trasversalità: discipline e saperi si raccordano orizzontalmente su: - formazione cognitiva; - assimilazione di conoscenze e abilità; - acquisizione di competenze. Verticalità: è relativa allo sviluppo del curricolo per gradi di scuola. Organicità e coerenza: la progressione attraverso età diversificate avviene per: - strutture cognitive; - capacità comunicative; - organizzazione verbale; - sviluppo etico e sociale. I predetti documenti di riferimento: Curricolo verticale e Progettazione della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado sono parte integrante del registro digitale / agenda di programmazione (scuola primaria e secondaria) o del registro cartaceo (scuola dell'infanzia).

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale deve garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. In quest'ottica va prestata attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e accompagna ciascuno di essi nell'elaborare il senso della propria esperienza e nel promuovere la pratica consapevole della cittadinanza. Nel mettere in pratica un curricolo verticale per competenze, gli insegnanti devono avere chiari il profilo finale, le strade da percorrere sulla base dei bisogni degli allievi, gli strumenti necessari, considerando seriamente l'idea di insegnare-apprendere-valutare insieme. È fondamentale precisare che i docenti dell'Istituto "Tasso" nel triennio 2019/2022, all'interno dei dipartimenti, lavoreranno all'aggiornamento e stesura del Curricolo verticale e dei Curricoli orizzontali progettati per competenze nel rispetto delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente - Quadro di riferimento Europeo del 22 maggio 2018 che sostituiscono la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 anche sulla scorta di quanto prodotto nel triennio precedente in sede di dipartimento in ordine alla valutazione per competenze e alla elaborazione di griglie comuni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo deve far riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curricolo di cui al D.M. n.254 del 2012, nonché alle "Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari" trasmesse con Nota del MIUR n.3645 del 1 marzo 2018 e alla recentissima "Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" che il Consiglio dell'Unione Europea ha diffuso 22 maggio 2018, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), ai decreti ministeriali: il D.M. 741 e il D.M. 742 del 10 ottobre 2017 e ai modelli di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria di I grado, allegati al D.M. n.742 del 2017. Il quadro di riferimento delinea i seguenti otto tipi di competenze chiave: 1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata nella scuola primaria e nella secondaria di I grado per lo sviluppo e potenziamento delle competenze di base e per la realizzazione dei progetti curriculari annuali a supporto del Piano Formativo a seconda del tempo scuola previsto nei vari plessi.

PATTO FORMATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA FAMIGLIA

Al momento dell'iscrizione, viene consegnato ai genitori il Patto formativo di corresponsabilità. Tale documento è elaborato in coerenza con gli obiettivi formativi e educativi definiti dal Piano dell'Offerta Formativa e regola i rapporti tra docenti, alunni, genitori, delineandone in linea di massima i diritti e i doveri. Il Patto è uno strumento che consente: • all'Istituto di esprimere con chiarezza il proprio modello educativo e di valorizzare la cooperazione tra insegnanti e famiglie. • a ogni Alunno, compatibilmente con il proprio grado di scolarità e il proprio sviluppo intellettuale, di prendere consapevolezza sia delle responsabilità personali, sia del percorso formativo e educativo che sta seguendo; • ai Genitori di conoscere il percorso offerto, di esprimere pareri e proposte, di collaborare nelle attività e di sostenere le iniziative dell'Istituto.

SCUOLA DELL'INFANZIA

In allegato il Patto formativo di corresponsabilità - Scuola dell'Infanzia.

ALLEGATO:

PATTO_FORMATIVO_2019_2022_INFANZIA.DOCX.PDF

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

In allegato il Patto formativo di corresponsabilità- Scuola Primaria/ Secondaria di 1° Grado.

ALLEGATO:

PATTO_FORMATIVO_2019_2022_PRIMARIA_SECONDARIA_.PDF

INTEGRAZIONE A.S. 2019/2020

STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE La sfida dell'innovazione educativa non è una questione meramente legata alla tecnologica, né unicamente una questione disciplinare o metodologica. Si tratta di tener conto di una dimensione più ampia, legata ai cambiamenti in atto nella società che, direttamente o indirettamente, influenzano il cambiamento culturale della scuola. C'è un crescente bisogno di dare a tutti gli studenti metodi, strumenti e abilità che li mettano in grado di rapportarsi efficacemente con una società sempre più accelerata e complessa. Nel nostro contesto sarà introdotta una pratica didattica di innovazione rispettosa della nostra identità storico-culturale e capace di valorizzare le nostre radici attraverso il potenziamento del set di strategie metodologiche in uso, privilegiando la didattica ludica, la drammatizzazione, quella esperienziale, il thinking, la Games Construction Based Learning, il debate, il service learning e quanto perfezionato all'interno dei percorsi formativi triennali, con un'attenzione particolare all'area della progettazione, monitoraggio, osservazione e valutazione di compiti di realtà all'interno della didattica per competenze. Sarà realizzato il potenziamento dello studio delle lingue comunitarie.

SCUOLA DELL'INFANZIA Nella Scuola dell'Infanzia saranno create occasioni per proporre ai bambini compiti autentici inseriti nelle Unità di Apprendimento progettate. La nostra scuola offre una didattica fondata su situazioni problema, su esperienze nelle quali occorre indagare, progettare assieme, ricercare, costruire, rielaborare l'esperienza, rappresentarla e riflettere su quanto sperimentato e fatto. La progettazione curricolare sarà basata sul riconoscimento scientifico e consapevole, su come organizzare e gestire compiti di realtà. Questi faranno capo ai progetti, alle uscite, alla loro documentazione, alle rappresentazioni da mettere in scena di fronte a

un pubblico, alla manualità che nel quotidiano si interpreta, ai progetti elencati nel presente documento. **SCUOLA PRIMARIA** Per la valorizzazione delle conoscenze e delle abilità possedute in contesti moderatamente diversi da quelli della familiare pratica didattica, la costruzione di situazioni problema tali da sollecitare la riorganizzazione delle risorse possedute dagli alunni, i docenti della scuola primaria inseriranno nella progettazione curricolare i compiti autentici. Saranno progettati percorsi di approfondimento, utili a sviluppare le capacità e le potenzialità espressive, relazionali, cognitive, meta cognitive e critiche degli scolari nell'ottica di un apprendimento duraturo e consapevole, che avranno caratteristiche congruenti con le attività di insegnamento, di apprendimento e di formazione. Sarà garantita una progettazione per competenze, in cui si andranno a delineare percorsi di apprendimento che permettano ad ogni studente di dimostrare di saper usare le proprie conoscenze, abilità e disposizioni in un determinato contesto. Si realizzerà la strutturazione di prestazioni finali e di attività in itinere che aiutino gli alunni a comprendere il livello di qualità delle loro competenze, durante e alla fine del percorso, e permettano agli insegnanti di proseguire o di riprogettare l'attività didattica. Le Unità di Apprendimento, introdotte nella progettazione del nostro Istituto, sono lo strumento principale della didattica per competenze. Sarà data importanza anche all'attività laboratoriale che rappresenta una modalità di insegnamento apprendimento che può interessare sia l'aspetto curricolare, ma anche altri ambiti educativi e didattici, pertanto; dove possibile, ci saranno ampi momenti di laboratorio che coinvolgeranno i gruppi classe o diversi gruppi di alunni, in queste situazioni sono chiamati a svolgere attività in maniera più attiva rispetto alla tradizionale lezione e i docenti possono curare in modo particolare gli aspetti educativi e della socializzazione. I progetti curricolari ed extracurricolari saranno conclusi con prodotti finali, condivisibili con le famiglie. **SCUOLA SECONDARIA I GRADO** Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di primo, lo schema di progettazione sarà ugualmente realizzato mediante le Unità di Apprendimento. Tuttavia, essendo gli studenti più grandi e autosufficienti, i margini di autonomia e il respiro del progetto si faranno più ampi e permetteranno di pianificare attività più complesse e strutturate. Infatti le conoscenze pregresse, le competenze e la capacità di attuare collegamenti transdisciplinari saranno maggiori. Nella scuola secondaria di primo grado la progettazione è sintetizzata nella Programmazione Educativa e Didattica del Consiglio di classe. Tale documento muove dall'analisi del gruppo- classe e indica gli obiettivi formativi trasversali che il team dei docenti intende perseguire, le metodologie condivise, i progetti e le attività che possono arricchire l'azione didattica o, ancora, le strategie per il recupero e l'accompagnamento degli alunni con difficoltà. Esso si completa con la programmazione disciplinare del docente,

nella quale vengono esplicitati competenze specifiche, gli obiettivi di apprendimento e le metodologie didattiche utilizzate per favorire l'apprendimento delle singole discipline. Su indicazioni di indirizzo del Dirigente Scolastico Prof Nicola Trunfio si consentirà: un'implementazione del lavoro dipartimentale; l'uniformazione del grado di rilevanza delle prove nella valutazione disciplinare, che saranno considerate all'interno delle dinamiche valutative con il medesimo peso specifico delle prove considerate "ordinarie"; incrementare le opportunità di scambio e confronto tra i plessi e con le altre scuole, attraverso l'adesione, organizzazione ad eventi, manifestazioni, concorsi, ecc.; continuare la valorizzazione e l'approfondimento della didattica per compiti autentici.

Approfondimento

INTRODUZIONE

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il PTOF dell'Istituto, nel quale si esplicita la progettazione curricolare educativa ed organizzativa adottata nell'ambito dell'Autonomia scolastica consente la costruzione di una forte cornice educativa attorno ai valori fondanti sulla base di coordinate fondamentali accettate e condivise, che tutelano l'unitarietà del progetto di scuola, pur attraverso articolazioni organizzative, didattiche e metodologiche diversificate, tra loro accomunabili, ma certamente ricchi di valori propri e originali non riducibili a completa omogeneità.

I progetti rivolti all'area "POTENZIAMENTO" delle competenze di base: italiano, matematica, seconda lingua, si propongono di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo e che hanno bisogno di un diverso tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Attraverso i progetti si offre agli alunni una serie di input e di proposte didattiche per il recupero delle abilità di base, il consolidamento ed il potenziamento. Gli insegnanti elaboreranno attività ed interventi calibrati che rispondano alle effettive esigenze di ciascun allievo in modo tale che sia più semplice colmare le lacune esistenti e superare le difficoltà.

I progetti si propongono, inoltre, l'integrazione della scuola nel territorio, nella sua doppia valenza intra-sistemica ed extrasistemica, si eserciterà con la possibilità di stipulare accordi,

intese, convenzioni, collaborazioni con enti pubblici e privati. Ciò al fine di raggiungere i propri obiettivi, quali l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta formativa e la migliore integrazione delle risorse presenti sul territorio per la promozione del successo scolastico e l'avvicinamento della scuola al mondo civile, delle istituzioni, della natura, della cultura, delle tradizioni.

La scuola primaria è inserita nel progetto "Frutta e verdure nelle scuole", programma promosso dall'Unione Europea, che in Italia viene realizzato a livello nazionale dal Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari che opera in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. L'obiettivo del programma è incrementare a breve e lungo termine il consumo di frutta e verdura, nonché promuovere abitudini alimentari sane. - Competenze chiave europee: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza.

È una consuetudine la partecipazione al progetto "Programma il Futuro" promosso dal MIUR, in collaborazione con il CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, ha avviato questa iniziativa con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica. www.programmailfuturo.it.- Competenza chiave europea: competenza digitale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SPORT DI CLASSE

Far vivere agli alunni i valori educativi dello sport, veicolare il senso del fair-play come scelta di vita, nel rispetto anche della salute e dell'ambiente e attuare percorsi progettuali interdisciplinari e trasversali realizzati dai docenti nell'ambito dell'inclusione/integrazione di tutte le diversità che la scuola accoglie (disabilità, bisogni educativi speciali).

Obiettivi formativi e competenze attese

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. □ Utilizza le abilità motorie sportive acquisite adattando il movimento a situazioni. □ Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione

quotidiana e rispetto per le regole. □ E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità, impegnarsi per il bene comune. □ Riconosce ricerca e applica a sé stesso comportamento di promozione dello star bene in ordine ai sani stili di vita e prevenzione. □ Rispetta criteri base di sicurezza per sé gli altri. Competenza chiave europea: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:**

Calchetto

Palestra

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "T.Tasso", aderisce con consuetudine al progetto "Sport in classe", promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano che mira a diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria. L'attività progettuale prevede la partecipazione dei soli alunni delle classi IV e V, che vengono coinvolti per due ore settimanali curricolari ed intende avvicinare i bambini all'educazione fisica. Si ritiene di estrema importanza la pratica psicomotoria per poter attuare un piano di interventi efficaci per sostenere anche gli alunni in situazioni di particolare difficoltà. Sport di Classe prevede il coinvolgimento di una figura specializzata: il Tutor Sportivo Scolastico, laureato in Scienze motorie o diplomato ISEF e opportunamente formato, che affianca l'insegnante di classe per le attività motorie e per i progetti finali: Giochi di Sport di Classe. Le manifestazioni che si realizzano in due momenti, rappresentano delle vere e proprie feste per tutta la scuola e per le famiglie, occasioni di confronto, divertimento e condivisione dei valori, esse sono: i "Giochi di Primavera", previsti nel mese di marzo; i "Giochi di fine anno scolastico" si svolgono a livello di istituto o comunale. Il percorso valoriale rappresenta un'occasione per stimolare la riflessione dei ragazzi e veicolare i valori educativi dello sport.



ENGLISH-LAB

□ Racconti, filastrocche, canzoni, cartoni animati della tradizione inglese e americana.
□ La vita quotidiana del popolo anglosassone (famiglia, scuola, giochi svaghi ecc.) □ Aneddoti e curiosità caratteristici del popolo britannico o americano. □ Attività Ascolto di canzoni, filastrocche e dialoghi in lingua inglese. □ Esecuzione di canzoni, filastrocche e dialoghi. □ Visione di video di cartoni animati e semplici storie. □ Visione di video relative alla vita e alle tradizioni del popolo anglosassone e confronto con le nostre. □ Attività di “ Story Telling ” sia in classe che in biblioteca (ascolto di storie e/o fiabe con audiolibri e comprensione globale del contenuto attraverso le immagini del libro o di flash cards. □ Interventi di persone madrelingua per attività di conversazione ed eventuale partecipazione e/o collaborazione con i “cittadini del mondo” (SPRAR) □ Attività e giochi con CD-ROM. □ Semplici drammatizzazioni, acting roles. □ Le attività mirate da presentare in maniera giocosa, divertente e coinvolgente, saranno di aiuto a tutti gli alunni dei vari segmenti che, in relazione alle diverse fasce di età, devono acquisire e potenziare le conoscenze, le abilità e le competenze lessicali legate alla lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lessico: consolidare e ampliare il vocabulary □ Speaking: favorire la comunicazione orale ed accrescere negli alunni la fiducia nelle proprie capacità □ Listening: promuovere il piacere all’ascolto e sviluppare la capacità di comprensione, attenzione e memoria □ Grammatica: fissare strutture e funzioni nella memoria a lungo termine attraverso il gioco e la ripetizione □ Funzioni: sviluppare modelli di pronuncia e intonazione corretti □ Canzoni e dialoghi: memorizzare vocaboli, strutture e forme grammaticali in modo divertente e naturale, brevi drammatizzazioni. Il progetto è finalizzato a potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, secondo l’età degli alunni. Il percorso sarà supportato da tutte le attività di animazione e drammatizzazione che rappresentano certamente la modalità più accattivante e interattiva da utilizzare per esprimersi. Il programma di potenziamento prevede la realizzazione di attività specifiche finalizzate non solo al potenziamento e al recupero delle conoscenze di base della lingua da parte degli alunni ma soprattutto all’utilizzo e alla pratica della lingua in determinati contesti. Gli allievi dovrebbero riuscire a sopravvivere, linguisticamente, in contatti occasionali con parlanti madrelingua e in situazioni quotidiane. Competenze Chiave Europee attese: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Teatro

Approfondimento

La lingua inglese rappresenta l'anello di congiunzione della futura Europa Unita, il linguaggio, cioè, che sempre più metterà in comunicazione la molteplicità culturale che già si configura all'interno della Comunità Europea.

È opportuno perciò, fin dalla scuola dell'infanzia, veicolare e interpretare questa condizione come una risorsa sul piano educativo. La lingua straniera si qualifica pertanto come strumento educativo per l'esposizione a suoni verbali che predispongono ad acquisizioni successive, l'avvio e il potenziamento delle abilità necessarie a stabilire interazioni positive con gli altri, la costruzione di una positiva immagine di sé e infine la maturazione di un'identità personale equilibrata. La scelta di proporre il progetto di Lingua inglese è stata fatta anche con l'obiettivo di migliorare gli esiti e i punti di debolezza delle prove INVALSI.

❖ GIOCHI MATEMATICI ... PERCHÉ LA MATEMATICA SI IMPARA E SI AMA FIN DA PICCOLI.

Realizzare una didattica innovativa e un ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze è alla base dell'operare nella scuola. Il progetto si basa sulla possibilità di apprendere anche concetti complessi (come possono essere quelli matematici) con un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo che possa intercettare e stimolare la motivazione dei bambini e degli alunni. La proposta progettuale si presenta accattivante e ricreativa, caratterizzata da approcci innovativi che, partendo dalla conoscenza, dall'interazione e dalla valorizzazione del territorio, spinge gli allievi ad "imparare ad imparare" mediante una didattica dell'esplorazione e della scoperta. "...Il far di conto" prevede attività mirate, presentate in maniera

giocosa, divertente e coinvolgente che saranno di aiuto agli alunni per acquisire, consolidare e potenziare le conoscenze e le abilità matematiche. Il progetto mira a migliorare negli alunni quella competenza intesa come abilità di sviluppare e di applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi che possono presentarsi nella vita quotidiana, nonché come capacità e disponibilità a usare modelli matematici di pensiero logico e spaziale. Avvio all'Indagine statistica Giochi di logica con dati e previsioni - - Indagini , costruzione di ideogramma e istogramma. Serie di attività sull'analisi di tabelle e grafici, sulla costruzione di tabelle e grafici a partire dai dati e sull'uso di espressioni di tipo probabilistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Utilizzare in modo consapevole i termini della matematica; □ Saper operare con i numeri naturali; □ Saper affrontare e risolvere situazioni problematiche; □ Saper operare con le principali figure piane; □ Individuare, descrivere e costruire relazioni significative in contesti diversi; □ Potenziare le capacità di comprensione del testo; □ Riflettere sul procedimento risolutivo di problematiche emerse e confrontarle con altre possibili soluzioni; □ Potenziare il calcolo mentale; □ Facilitare sull'interazione tra sapere teorico e pratica, attività laboratoriale e apprendimento informale; □ Applicare le conoscenze e competenze nei contesti quotidiani; □ Sviluppare le capacità astrattive e deduttive; □ Promuovere la curiosità, il pensiero divergente e la creatività degli studenti; □ Comprendere in pieno e valorizzare il ruolo del ragionamento matematico e dell'indagine scientifica, anche in relazione alla comprensione e all'uso dei dati, alla capacità di rappresentarli e di valutare il loro impatto nella società. □ Consolidare e potenziare l'apprendimento della matematica attraverso percorsi alternativi ed accattivanti □ Stimolare la curiosità, il gusto per la ricerca e l'abitudine a riflettere; □ Incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro; □ Potenziare la creatività e la capacità di problem solving; □ Sviluppare cooperative learning; □ Utilizzare strategie, ragionamenti, percorsi mentali in situazioni nuove. □ Sviluppare capacità di analisi e di sintesi. Competenze chiave: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

Approfondimento

La pluralità degli interventi programmati consentirà di offrire e di garantire la promozione dell'uguaglianza di accesso ad un'istruzione di buona qualità e di dare risposte a necessità diversificate, repute tutte prioritarie per l'utenza della scuola. Il piano complessivo, avrà, quindi, come destinatari alunni di classi di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di secondaria di primo grado, in aggregazioni funzionali alla realizzazione dei moduli formativi e ai bisogni cognitivi e/o motivazionali ad essi sottesi. La progettualità scaturisce dalle attitudini rilevate, dai bisogni cognitivi evidenziati e va in risposta ai desideri e alle aspirazioni dell'alunno e alle richieste che provengono dall'ambiente familiare. Le attività progettate, gioiose, coinvolgenti e innovative che arricchiscono l'offerta formativa della scuola, saranno rivolte a tutti gli alunni, ma soprattutto a coloro che necessitano di rafforzare le competenze di base, di compensare svantaggi culturali, economici e sociali, di potenziare le proprie capacità di apprendimento attraverso lo sviluppo delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive. Le attività programmate in orario curricolare e progettate in sinergia con le stesse, a supporto dell'apprendimento. I laboratori, quindi, saranno in rapporto di stretta coniugazione con il progetto educativo - didattico della scuola, con gli aspetti sociali e con lo sviluppo della personalità di ognuno. Il progetto dell'area matematica mira al miglioramento dei punti di debolezza registrati nelle prove INVALSI.

❖ LEGGIAMOCI!

Il progetto si svolgerà durante le ore curricolari di potenziamento coinvolgendo tutte le discipline. La finalità generale è quella di potenziare gli apprendimenti in Italiano, colmando eventuali gap formativi e migliorare i risultati delle prove nazionali. Il progetto vuole contribuire a favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo Verticale d'Istituto in riferimento ai traguardi di competenza previsti per l'Italiano. Risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo. A tal fine, quindi, si predispongono occasioni di lavoro attivando strategie didattiche quali: problem solving; cooperative learning; scrittura collaborativa; metodologia della ricerca; didattica per mappe

concettuali. L'uso delle TIC renderà possibile l'attuazione di una didattica integrata per la quale si farà ricorso all'utilizzo di CD ROM, della LIM e di alcuni siti internet. Premesso che la lingua italiana concorre alla costruzione del pensiero, è di fondamentale importanza far sì che gli alunni " imparino a pensare" e pertanto saranno utilissimi alcuni strumenti come: canzoni, filastrocche, poesie, vignette, racconti, storie; uso di puzzle, giochi vari tra cui quelli di gruppo e drammatizzazioni ; attività con l'uso di materiali autentici; attività atte a migliorare l'interazione con la comunità locale; uso di messaggi visivo-sonori per supportare la comprensione e la produzione; attività guidate per potenziare la comprensione di situazioni problematiche; schede strutturate per livelli di difficoltà. Le attività didattiche di recupero , di consolidamento e di potenziamento saranno presentate in maniera giocosa, divertente e coinvolgente.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Progettare un percorso di miglioramento che preveda, per gli studenti, l'innalzamento dei livelli delle competenze, attraverso azioni formative di consolidamento /recupero/valorizzazione. □ Migliorare il recupero degli allievi con carenze formative. □ Migliorare i risultati degli esiti di ammissione alla classe successiva. □ Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave. □ Migliorare i processi di socializzazione e gestire meglio le relazioni con gli altri. □ Competenza comunicativa. □ Competenza lessicale. □ Competenza grammaticale. □ Rafforzare, consolidare e potenziare gli obiettivi curricolari. □ Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare. □ Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi. □ Acquisire una maggiore padronanza strumentale. □ Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche. Competenze chiave: competenza alfabetica funzionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori:	Con collegamento ad Internet Informatica
❖ Biblioteche:	Classica

Approfondimento

La tematica che caratterizza il progetto riguarda l'espressione e l'interpretazione di concetti, di pensieri, di sentimenti, di fatti e opinioni, che si recepiscono e si sviluppano attraverso l'interazione creativa con la scuola nella vita domestica e nel tempo libero e, che successivamente, si traducono in produzioni orali e scritte. Le attività proposte devono prevedere come finalità prioritaria lo sviluppo dell'identità personale, cioè imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare esperienze nuove in un ambiente sociale allargato, conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile. Attività mirate, presentate in maniera giocosa, divertente e coinvolgente, saranno di aiuto agli alunni che devono acquisire e potenziare le conoscenze, le abilità e le competenze lessicali, sintattico-grammaticali e semantiche, di lettura e comprensione del testo, di argomentazione, di sintesi, di produzione di contenuti, di dialogo, di comunicazione creativa e narrativa, con particolare riferimento ai linguaggi e ai generi dei media; di ricerca e valutazione delle informazioni, di differenza tra fatti e opinioni, con particolare attenzione alla dimensione on-line. In questo progetto è previsto il recupero dei punti di debolezza emersi dalle prove INVALSI.

❖ ARTISTICHE-MENTI

Spesso all'arrivo alle classi della Scuola Secondaria di I grado gli alunni non conoscono le tecniche artistiche. Pertanto si propone un corso di arti grafiche. Il progetto, attraverso l'uso dei linguaggi artistici e multimediali e i laboratori del fare, permetterà agli alunni di vivere importanti esperienze di socializzazione, di comunicazione, di espressione, di sperimentazione di tecniche, di ampliamento delle conoscenze, di affinamento del gusto estetico e fornirà gli strumenti di analisi e di decodificazione dei vari linguaggi, stimolando l'immaginazione, la fantasia e il pensiero divergente.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Acquisire sensibilità artistica e gusto per il bello □ Sviluppare l'osservazione del pensiero critico e creativo □ Stimolare la motivazione all'apprendimento □ Potenziare la creatività espressiva □ Affinare le capacità grafico- pittoriche manipolative □ Accostare gli alunni alle varietà dei beni culturali, in particolare a quelli presenti nell'ambiente □ Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica □

Sviluppare la fiducia in sé □ Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni
Sviluppo delle Competenze Le attività del corso sono progettate per sviluppare competenze chiave europee: competenza digitale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Approfondimento

Il progetto si propone il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

 ❖ **PICCOLI ESPLORATORI CRESCONO**

Parte dalla Scuola dell'Infanzia, continua nella Scuola Primaria e prosegue nella Scuola Secondaria di I grado, coinvolgendo gli ambiti linguistico, storico, geografico, matematico, scientifico, tecnologico, ambientale, musicale, artistico, espressivo, manipolativo. Costituisce un percorso avvincente, pensato per avviare i ragazzi alla conoscenza del proprio paese e della cultura locale offrendo l'opportunità di sentirsene parte integrante.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie e tradizioni). □ Esplorare, conoscere ed operare in più ambienti. □ Conoscere la toponomastica del paese; □ Conoscere edifici ed elementi della struttura del paese. □ Maturare capacità di ricerca sul territorio. □ Vivere le tradizioni come un valore. □ Formare il gusto del bello. □ Acquisire consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente per migliorare la qualità della vita. □ Essere testimonial della cultura ambientale e patrimoniale del proprio paese. □ Imparare a lavorare in gruppo e sviluppare capacità di collaborazione. □ Favorire lo sviluppo mentale e migliorare il grado di autonomia e autostima. □ Cercare risposte usando diversi mezzi e strategie operative. □ Esprimere la propria creatività. Le attività del corso sono progettate per sviluppare competenze chiave europee e di cittadinanza e competenze specifiche della disciplina. Competenze in Chiave Europea: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenze Chiave di Cittadinanza: Imparare a imparare Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Approfondimento

Il progetto si propone di far:

conoscere in maniera approfondita i vari aspetti della realtà in cui si vive;

valorizzare le risorse umane, culturali, economiche e ambientali del paese attraverso la ricerca, lo studio, le inchieste ed il contatto anche con gli anziani;

salvaguardare le risorse come investimento per il futuro;

far maturare negli alunni il desiderio di conoscenza del proprio territorio nei suoi diversi aspetti come presupposto per un comportamento coerente ed ecologicamente corretto, il rispetto del territorio e lo sviluppo.

❖ **MUSICA INSIEME**

L'Istituto Comprensivo "T. Tasso" ha tre classi della scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale (Plesso di Andretta), ma all'interno dell'Istituto sono molte le potenzialità che possono essere sfruttate per un progetto di largo respiro, non solo strumentale ma corale. Le attività saranno proposte in forma ludica e privilegeranno l'espressività e la creatività dei ragazzi in lavori di gruppo non competitivi che favoriranno l'accettazione dell'altro, lo spirito di collaborazione. Massima attenzione sarà dedicata all'armonizzazione di interventi che riguardano i due Plessi dell'Istituto comprensivo, nel quale è presente una scuola ad indirizzo musicale, quella di Andretta. Attraverso il dialogo su metodologie ed obiettivi fra i docenti delle diverse fasce, si potrà giungere alla realizzazione di iniziative integrate, con la possibile estensione della gamma timbrica verso strumenti e risorse non presenti nelle sezioni ad indirizzo musicale

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica □ Sviluppare la fiducia in sé □ Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni □ Sviluppare la capacità di ascoltare. □ Sviluppare i livelli di autonomia nell'esecuzione vocale e strumentale. □ Rappresentare graficamente il suono; comprendere la corrispondenza suono/segno. □ Saper raggruppare in cellule la successione di suoni formanti la struttura ritmica. □ Acquisire un adeguato grado di padronanza tecnica nell'uso della propria voce e degli strumenti musicali didattici, sia ritmici che melodici. □ Analizzare le componenti ritmiche, melodiche, strutturali dei messaggi sonori e dei brani musicali. □ Riprodurre e rielaborare una sequenza ritmico-melodica intervenendo sugli aspetti ritmici, melodici, dinamici. □ Stabilire relazioni tra un evento sonoro ascoltato e un periodo storico, una vicenda emotiva ed espressiva, una narrazione, una sequenza motoria, la propria esperienza

Sviluppo delle Competenze Le attività del corso sono progettate per sviluppare competenze chiave europee e di cittadinanza e

competenze specifiche della disciplina Competenze Chiave Europea: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Competenze Chiave di Cittadinanza: Imparare a imparare Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione. Alla fine del percorso gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza interpretativa brani corali e strumentali con o senza accompagnamento di altri strumenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Approfondimento

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.

Primario obiettivo dell'educazione musicale è promuovere la partecipazione attiva dei ragazzi all'esperienza della musica nel suo duplice aspetto di espressione-comunicazione (momento del "fare musica") e di ricezione (momento dello "ascoltare").

L'educazione musicale permette di coltivare e valorizzare una dotazione linguistica universale costitutiva della personalità, educa all'uso e alla comprensione di uno dei mezzi essenziali della comunicazione, quello sonoro.

 ❖ **PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2019/2020**

Le attività curriculari ed extracurricolari rappresentano un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa e sono il risultato di un'indagine sui bisogni emersi anche nel

corso delle esperienze precedenti. Esse sono strutturate in progetti che soprattutto daranno spazio alla creatività, all'approfondimento, alle risorse del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli Obiettivi formativi e le Competenze Attese sono specificate nelle singole progettazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI EXTRACURRICULARI

PLESSO	TITOLO	PERIODO	REFERENTE	Alunni/ classi coinvolti	PRODOTTO FINALE
INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA Andretta/	A scuola in sicurezza	A.S.	Prof.ssa Pinto L.	Tutti gli alunni dell'Istituto	Cartelloni, drammatizzazioni, prove pratiche di evacuazione

Bisaccia					
PRIMARIA /SECONDARIA Bisaccia	"Il fantasma del Castello"	II Quadrimestre	Ins. Solazzo M.C. Prof. Trivelli D	Classi ponte	Realizzazione di recita presso il Castello Ducale con corteo storico per le vie del centro. Produzione di un fascicolo per la raccolta di tutti i lavori di ricerca e i risultati delle interviste, le foto, i disegni ...

PROGETTI CURRICULARI

PLESSO	TITOLO	PERIODO	REFERENTE	Alunni/ classi coinvolti	PRODOTTO FINALE
INFANZIA Bisaccia	Progetto Accoglienza	Sett. Ott. 2019	Ins. Troiano F.	Tutti	Giochi di gruppo- Lap
INFANZIA Andretta C.D. 28/06	Un nuovo bambino a scuola				
INFANZIA Andretta C.D. 28/06	Natale festa della vita				
INFANZIA Bisaccia	Natale in	Nov/Dic 2019	Ins. Pignatiello S.	Tutti	Manifestazione/spetta

	Chiesa				Natalizio Uscita presso LA CASA BABBO NATALE (CANDELA)
INFANZIA Andretta Bisaccia	Gli animali e il loro habitat	A.S.	Ins. Mastrullo C	Tutti	Manifestazione di fine anno. Uscite: AZIENDA AGRICOLA (CICCARELLA) E ALL'OASI CONZA DEL WWF.
PRIMARIA	Progetto Accoglienza	Settembre	Ins. Vitale (Dipartimento)	Tutte le classi	Giochi- Lavori di gruppo Cartelloni
	Sport in classe	Intero anno scolastico	Ins. Limotta M.	Classi interessate	Oltre alle attività motorie settimanali con il Tutor sportivo, il progetto prevede due manifestazioni: "Giochi di Primavera", previsti nel mese di marzo realizzano, tra le classi IV di ogni singolo plesso scolastico; "Giochi di fine anno scolastico" si svolgono a livello di Istituto o comun
PRIMARIA Bisaccia	Frutta nelle scuole	Intero anno scolastico	Ins. Solazzo A.M.	Tutte	Distribuzione di frutta per merenda degli alunni della scuola della Primaria per plessi di Bisaccia.



PRIMARIA/SECONDARIA	Programma il Futuro	Dicembre 2019		Classi interessate	Attività in piattaforma
PRIMARIA Andretta	STIAMO INSIEME A NATALE?	Nov./Dic.2019	Ins. Sena C.	Tutte le classi	Recita, canti, balli.
PRIMARIA Andretta C.D.28/06	Ecologia (abolizione della plastica nella classe e suo riuso)				
PRIMARIA Bisaccia Via Deledda	Natale	Nov./Dic. 2019	Ins. Cafazzo M.	Tutte le classi	Calendario perenne- Manufatti- Testi scritti Foto Prodotti multimediali.
	Alla scoperta del nostro territorio - I Portali	Il Quadrimestre	Ins. Balestrieri D.	Tutte le classi	Calendario perenne- Manufatti- Testi scritti Foto - Prodotti multimediali.
PRIMARIA Bisaccia Via Deledda / Via dei Tulipani	Halloween	Ottobre 2019	Ins. Pio Patrizia	Tutte le classi	Cartelloni con foto e testi per un'eventuale mostra. Fascicolo per la raccolta di tutti i lavori ricerca, i risultati delle interviste le foto, i disegni ...

					<p>Drammatizzazione di scene finali.</p> <p>Una passeggiata in giro per paese.</p>
PRIMARIA Bisaccia Via dei Tulipani	Street Art 2	1-15 Novembre 15-31 Maggio	Ins. Abatantuono S.	Tutte le classi	Realizzazione di uno o murales. Eventuale pubblicizzazione degli stessi.
	Regali di Natale	Dicembre 2019	Ins. Occhicone A.	Tutte le classi	Manifestazione di Natale
	Carnevale con la scuola	Febbraio 2020	Ins. Cafazzo F.	Tutte le classi	<p>Realizzazione di scenette" p meno comiche".</p> <p>Realizzazione di cartelloni c foto e testi per eventuale mostra.</p> <p>Produzione di un fascicolo p raccolta di tutti i lavori di ric i risultati delle interviste, le disegni... .</p>
	Evviva ru fuoc' r' San Giusepp'!	Marzo 2020	Ins. Menna M. A.	Tutte le classi	<p>Realizzazione di cartelloni c foto e testi per un'eventuale mostra.</p> <p>Produzione di un fascicolo p raccolta di tutti i lavori di ric i risultati delle interviste, le disegni ...</p>
	"L'uovo se non lo mangi a Pasqua ... non lo mangi più"	Aprile 2020	Ins. Lapenna L.	Tutte le classi	<p>Realizzazione di cartelloni c foto e testi per un'eventuale mostra. Produzione di un fascicolo per la raccolta di t lavori di ricerca, i risultati de interviste, le foto, i disegni. . Canzoni, sonetti e mottetti dialettali.</p>

	<p>Dalla pecora alla lana e dalla lana al gomitolo</p>	<p>Maggio 2020</p>	<p>Ins. Delli Bove G.</p>	<p>Tutte le classi</p>	<p>Realizzazione di cartelloni con foto e testi per un'eventuale mostra.</p> <p>Produzione di un fascicolo per la raccolta di tutti i lavori di ricerca e i risultati delle interviste, le disegni ...</p> <p>Realizzazione di piccoli tessuti</p>
	<p>Gli uomini e le donne del nostro passato</p>	<p>Apr/Mag/Giu 2020</p>	<p>Ins. Abatantuono S.</p>	<p>Tutte le classi</p>	<p>Manifestazione finale.</p> <p>Realizzazione di cartelloni con foto e testi per un'eventuale mostra.</p> <p>Produzione di un fascicolo per la raccolta di tutti i lavori di ricerca e i risultati delle interviste, le disegni ...</p>
	<p>L'Infiorata</p>	<p>Magg./Giugno 2020</p>	<p>Ins. Corbo F.</p>	<p>Tutte le classi</p>	<p>Realizzazione di quadri con fiori secchi, sale colorato e quant'altro, per un'eventuale mostra.</p> <p>"Infiorata" per le vie del paese</p> <p>Produzione di un fascicolo per la raccolta di tutti i lavori di ricerca e i risultati delle interviste, le disegni ...</p>
	<p>Libri e dintorni</p>	<p>II Quadrimestre</p>	<p>Ins. Vitale M.C.</p>	<p>Tutte le classi</p>	<p>Rappresentazione grafico-pittorica delle storie lette o ascoltate.</p> <p>Riscrittura del testo sotto varie forme: sequenze con didascalie, fumetto...</p> <p>Realizzazione di cartelloni.</p> <p>Uscita Biblioteca provinciale "Ragazzi"- Foggia</p>

SECONDARIA Andretta C.D. 28/06	Strumento Musicale				
SECONDARIA Bisaccia	Fare musica!*	Ott./Dic. 2019 Magg./Giugno 2020	Prof.ssa Ramundo L. Prof. Trivelli D.	Tutte le classi	Manifestazione periodo natalizio; partecipazione manifestazioni con collaborazioni in Rete e/ con Enti; registrazioni au in digitale.

* In continuità classi 5 Scuola Primaria di Bisaccia e Classe 1 dell' I.I.S "Fermi" di Vallata, sez. staccata di Bisaccia, attraverso un "Progetto ponte", in relazione alla Continuità e all'Inclusione.

PROGETTI DI POTENZIAMENTO

PLESSO	TITOLO	PERIODO	REFERENTE	Alunni/ classi coinvolti	N. ore settimanali
PRIMARIA Andretta	Vedere oltre le figure e i numeri	A.S.	Ins. Todisco A.	Classe 4	2
	Miglioriamo l'apprendimento	A.S.	Ins. Pasciuti A.M.	Classe 4	5
	Io nella scuola -consolido e potenzio le mie conoscenze	A.S.	Ins. Sena C.	Classe 5	4
	Laboratorio di consolidamento	A.S.	Ins. Tartaglia M.	Classe 5	5

PRIMARIA Via Deledda	Potenziamento e recupero linguistico	A.S.	Ins. Balestrieri D.	Classe 1	2 (I Quadr.)/3 (II Quadr.)
	POTENZIAMENTO: SALUTE E ALIMENTAZIONE	I Quadr..	Ins. Balestrieri D.	Classe 1	1 (I Quadr.)
	POTENZIAMENTO: SALUTE E ALIMENTAZIONE	II Quadr.	Ins. Di Pippa M.P.	Classe 1	1
	POTENZIAMENTO MATEMATICO	A.S.	Ins. Di Pippa M.P.	Classe 1	3 (I Quadr.)/2 (II Quadr.)
	RECUPERO/ POTENZIAMENTO linguistico	A.S.	Ins. Antolino R.	Classe 2	4
	RECUPERO/POTENZIAMENTO	A.S.	Ins. Acocella C.	Classe 2	4
	A COME ALIMENTAZIONE	A.S.	Ins. Limotta M.	Classe 3	1
	Leggere libera.....mente !	A.S.	Ins. Gargano L.	Classe 3	3
	Educazione alla Salute	A.S.	Ins. Cafazzo M.	Classe 4	5
	POTENZIAMENTO LINGUISTICO	A.S.	Ins. Solazzo A.M.	Classe 4	3 (I Quadr.)/ 4(II Quadr.)
	POTENZIAMENTO: EDUCAZIONE ALLA SALUTE.	I Quadr.	Ins. Solazzo A.M	Classe 4	1
	Recupero e consolidamento linguistico	A.S.	Ins. Gargano F.	Classe 5	4

	POTENZIAMENTO: EDUCAZIONE ALLA SALUTE.	I Quadr.	Ins. Occhicone A.	Tutte le classi	1
	RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/ (Abilità Linguistico Espressive e Matematiche)	A.S.	Ins. C. Cela	Classe 5	5
PRIMARIA Via dei Tulipani	Recupero /potenziamento	A.S.	Ins. Cafazzo F.	Classe 1	3
	RECUPERO E POTENZIAMENTO	A.S.	Ins. Corbo F.	Classi 1/2	3
	Recupero/ Consolidamento/Potenziamento delle competenze e abilità di base	A.S.	Ins. Vitale M.C.	Classe 2	2
	RECUPERO/ CONSOLIDAMENTO/ POTENZIAMENTO (Abilità Linguistico Espressive e Matematiche)	A.S.	Ins. Solazzo M.C	Classe 2	2
	Recupero /potenziamento	A.S.	Ins. Menna M.A.	Classi 3/4	3
SECONDARIA Andretta Bisaccia	Insieme è più bello: studio assistito.	A.S.	Prof.ssa Lattarulo G.	1B/2B Bisaccia 2A/3A Andretta	1 per classe
SECONDARIA	Attività di recupero e potenziamento	Intero	Docenti di	Tutte	Attività di

	curriculare LARSA	anno scolastico	Lettere e Matematica e Scienze Docenti di altre discipline		recupero e potenziamento settimanale nelle ore curricolari Attività di recupero e potenziamento bimestrale, con adozione di pausa didattica di ca.10 giorni
SECONDARIA	Progetto Legalità	19 marzo 2019			
SECONDARIA	Orientamento				

PROGETTI PON

Nell'Anno Scolastico 2019/2020 saranno realizzati i seguenti progetti PON -
Progetto PON 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-1482:

Tipologia modulo	Titolo modulo	Sede di svolgimento delle attività	Alunni	Tempi di attuazione
Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	A scuola di ... Coding	Scuola Primaria plesso Andretta T.P. (40 ore)	20	Dal 10 novembre 2019 al 30 giugno 2020
	A scuola di Coding	Scuola Primaria plesso Bisaccia T.P. (40 ore)		

Competenze di cittadinanza digitale	Cittadini digitali in classe	Scuola Secondaria di I g. plesso Bisaccia	20	Dal 10 novembre 2019 al 30 giugno 2020
-------------------------------------	-------------------------------------	--	----	--

Lo svolgimento dei laboratori sopra indicati avverrà in orario extra curricolare, nei laboratori di informatica dei plessi attrezzati.

PROGETTI DI VISITE E VIAGGI

SCUOLA DELL'INFANZIA			
LUOGO	PLESSI	DATA/PERIODO	ALUNNI N.
CASA DI BABBO NATALE CANDELA (FG)	ANDRETTA/ BISACCIA	16 Dicembre 2019	102
OASI WWF CONZA DELLA CAMPANIA	ANDRETTA/ BISACCIA	Aprile 2020	102
VISITA PRESSO FATTORIA DIDATTICA "CICCARELLA"	ANDRETTA/ BISACCIA	14 e 15 maggio 2020 (Il totale degli alunni verrà diviso tra le due giornate)	102
SCUOLA PRIMARIA			
LUOGO	PLESSI	DATA/PERIODO	ALUNNI N.
Cinema Lioni	ANDRETTA/	27 Novembre 2019	52+88

	BISACCIA Via Deledda		
OASI WWF CONZA DELLA CAMPANIA	BISACCIA Via Deledda	Aprile/ Maggio 2020	88
Fattoria didattica MONTECORVINO PUGLIANO	BISACCIA Via Deledda (Classi 1/2/3)	23 Aprile 2020	57
POMPEI	ANDRETTA (Classi 2/3/4/5) BISACCIA Via Deledda (Classi 4/5)	23 Aprile 2020	32+42
CENTRO STORICO Bisaccia	BISACCIA Via Deledda	Aprile/ Maggio 2020	88
FATTORIA DIDATTICA CICCARELLA- Bisaccia	BISACCIA Via Deledda	Aprile/ Maggio 2020	88
Teatro Lacedonia	Andretta Bisaccia Via Deledda	2 Aprile 2020	52+88
BISACCIA PIANO REGOLATORE (n.2 uscite a piedi)	Bisaccia Via dei Tulipani	Novembre 2019	58
CENTRO STORICO Bisaccia	Bisaccia Via dei Tulipani	Maggio 2020	58
Cinema Nuovo Lioni	Bisaccia Via dei Tulipani	29 Novembre 2019	58
Teatro Lacedonia	Bisaccia Via dei Tulipani	20 Febbraio/ 2 Aprile 2020	58

BIBLIOTECA DEI RAGAZZI- Biblioteca Provinciale di Foggia	Bisaccia Via dei Tulipani	Marzo 2020	58
Fattoria della campagna bisaccese	Bisaccia Via dei Tulipani	Prima decade/ Maggio 2020	58
Fasano e Alberobello	Bisaccia Via dei Tulipani	24 Aprile 2020	58
Piazza Convento Bisaccia	Bisaccia Via dei Tulipani	1 oppure 3 giugno 2020	58

SCUOLA SECONDARIA di I grado			
LUOGO	PLESSI	DATA/PERIODO	ALUNNI
Teatro Salerno	Classi 3 [^] Andretta/Bisaccia	29 Novembre 2019	49
Cinema Nuovo Lioni	Andretta/Bisaccia	Dicembre e Gennaio	Tutti
Sorgenti di Caposele- Macchina di Leonardo	Classi 1 [^] /2 [^] Andretta/Bisaccia	Marzo/ Aprile 2020	
Pozzuoli - Cuma	Classi 1 [^] Andretta/Bisaccia	Marzo/Aprile 2020	
Salerno /Vietri	Classi 2 [^] Andretta/Bisaccia	Aprile/Maggio 2020	
Capodimonte NAPOLI	Classi 3 [^] Andretta/Bisaccia	Aprile/ Maggio 2020	

C.D. 28-06/ Progetto Provincia- Bus gratuiti per gite scolastiche - "Verso i luoghi della cultura dell'Irpinia".

IL TEMA DELL'ANNO "IL TEMPO E LA MEMORIA"

La condivisione di "memorie locali" nella metodologia scolastica introduce il concetto dell'importanza della storia del posto in cui si vive. Grazie all'esplorazione e all'analisi del passato i ragazzi percorrono il come e il perché della storia che riguarda il presente. Attraverso una metodologia interdisciplinare fondata sulle competenze che si vanno acquisendo, si consente agli alunni di calarli nella pianificazione delle lezioni "del tempo e della memoria" che riusciranno ad affondare le loro radici nelle nostre terre. Nella consapevolezza delle origini, si intende portare le scolaresche alla conoscenza delle caratteristiche della terra di appartenenza e dell'antichissimo patrimonio culturale conservato per le varie generazioni. Le attività saranno organizzate come un viaggio di riscoperta, come un itinerario all'indietro, partendo dalle realtà locali, per l'approfondimento di quei personaggi e di quegli eventi che hanno avuto come scenario principale le aree appenniniche interne. I nostri piccoli borghi sono pieni di vita vissuta; molti uomini e donne illustri hanno contribuito a costruire storie. Tantissime sono le tradizioni, i proverbi, le leggende, i misteri, le superstizioni da conoscere. Sarà data importanza a porte, vie, dimore sontuose e perfino alle case più diroccate di questi paesi che hanno tanto da raccontare: il castello di Bisaccia e le batture di caccia di Federico II e di Manfredi di Svevia, la tomba della Principessa, il musicista Grammazio Metallo, gli scritti di Torquato Tasso e di Giambattista Manso; per Andretta il viaggio elettorale di Francesco De Sanctis, il patriota don Antonio Miele, il ministro Francesco Tedesco, il prof. Giovanni Di Guglielmo, docente universitario, medico, scienziato. Queste grandi temi saranno approfonditi nei progetti curriculari, extracurriculari, nella progettazione dei compiti autentici e delle unità multidisciplinari, che arricchiranno l'offerta formativa predisposta dai docenti del nostro Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L'Istituto per il triennio 2019-2022 ha individuato un nuovo gruppo di docenti, riuniti in un TEAM DIGITALE DELL'INNOVAZIONE che ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore promuovendo azioni finalizzate all'arricchimento delle opportunità formative per lo sviluppo delle competenze digitali di studenti, docenti e personale scolastico.

AREACOMPETENZE DEGLI ALUNNI**AZIONI DA SVOLGERE**

Attività laboratoriali/didattiche

COMPETENZE DEGLI STUDENTI**OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE**

- Acquisizione di competenze informatiche per migliorare o consolidare la conoscenza dei principali software applicativi (Elaboratori di testo, programmi di grafica, fogli di calcolo, presentazioni e ipertesti) per aumentare l'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche.
- Sviluppo con appositi programmi e piattaforme dell'abitudine al problem solving e al pensiero computazionale - coding- (Programma il futuro e Ora del Codice con lezioni tradizionali e tecnologiche)
- Realizzazione di laboratori sui temi del PNSD: Cittadinanza digitale, Sicurezza, uso

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

dei Social network, Cyberbullismo.

RISULTATI ATTESI

Miglioramento delle competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse.

Utilizzo di strumenti tecnologici per l'innalzamento dei livelli di apprendimento

Conseguimento di certificazioni di competenze in ambito informatico e digitale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

AREA

FORMAZIONE DEL PERSONALE

AZIONI DA SVOLGERE

CORSI DI FORMAZIONE/LABORATORIO PER DOCENTI

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

- Formazione specifica per l'Animatore Digitale e per i componenti del Team per l'Innovazione: corsi on-line e in presenza.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Potenziamento delle competenze informatiche, tecnologiche e digitale dei docenti (aggiornamenti sul registro elettronico, formazione all'utilizzo di piattaforme e-learnin e applicazioni utili per la didattica e l'inclusione, organizzazione di spazi web per la condivisione del materiale, di cartelle e documenti condivisi in servizi cloud di Istituto per la condivisione di attività, la diffusione delle buone pratiche e dei corsi di formazione svolti dai docenti dell'Istituto.
- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. Formazione all'uso del coding nella didattica. Formazione su tematiche di Cittadinanza digitale.
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

RISULTATI ATTESI

Miglioramento delle competenze informatiche e digitali attraverso un uso consapevole delle stesse nella pratica scolastica quotidiana.

Utilizzo condiviso di piattaforme on line.

Maggior coinvolgimento e diffusione nei differenti ordini di scuola del coding e del pensiero computazionale

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PIANO REGOLATORE-BISACCIA - AVAA83201E

CAPOLUOGO-BISACCIA - AVAA83202G

ANDRETTA - AVAA83203L

Principi generali di valutazione degli apprendimenti:

Il decreto legislativo n. 62/2017, a partire dallo scorso anno scolastico, ha introdotto importanti novità relative alla valutazione e alla certificazione delle competenze nel primo ciclo e agli esami di Stato di scuola secondaria di I grado. Al decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, è seguito il DM n. 741/2017 che disciplina in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017, il quale presenta i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. In questo documento saranno presentate le novità che riguardano la valutazione degli alunni nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, ricordando in premessa che la valutazione si configura come un processo, ha funzione formativa e di orientamento ed è volta a documentare non soltanto gli esiti dell'apprendimento ma anche lo sviluppo

dell'identità personale dello studente: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze." (D.lgs. del 13 aprile 2017, n.62 art.1 c.1) La valutazione ha un carattere promozionale, formativo e orientativo in quanto sostiene lo sviluppo di tutti gli studenti e concorre ad adeguarne il percorso didattico. La sua finalità principale consiste nello sviluppo delle competenze di autovalutazione e autoregolazione dei processi di apprendimento. Il Collegio Docenti ritiene che la valutazione debba essere trasparente e intenzionalmente comunicata, sia nei contenuti sia nei metodi e negli strumenti. L'apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico sono valutati collegialmente in sede di Consiglio di classe. Il Collegio dei docenti individua gli obiettivi di apprendimento e le competenze oggetto di certificazione al termine del percorso formativo.

Il processo di valutazione consiste in tre momenti:

1. la valutazione diagnostica finalizzata all'individuazione dei punti di forza e di debolezza, del livello di preparazione, prima dell'inizio di ogni attività didattica e durante il suo svolgersi, per mettere in atto specifiche attività di potenziamento o di recupero, predisporre diverse modalità di insegnamento congeniali ed adatte alle differenti caratteristiche degli alunni;
2. la valutazione formativa (in itinere) finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli allievi e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi compensativi;
3. la valutazione sommativa (complessiva e finale) che consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo (quadrimestre) o al termine dell'anno scolastico.

Esso, quindi, tiene conto di due principi fondamentali:

- la valutazione come processo che, partendo da ciò che l'alunno è e che sa, promuove il progressivo avvicinamento a mete raggiungibili nel rispetto dei ritmi e dei tempi di apprendimento di ciascuno;
- la valutazione come valorizzazione in quanto evidenzia non solo le lacune e gli errori ma anche le risorse, le potenzialità, i progressi, per aiutare l'alunno a costruire una immagine positiva e realistica di sé.

Affinché risulti trasparente, valido, comprensibile, esso viene caratterizzato dal momento della misurazione (rilevazione oggettiva dei dati) e da quello della

valutazione (sintesi tra misurazione ed osservazioni sistematiche).

Il voto è il codice usato per esprimere la sintesi valutativa mentre la misurazione delle verifiche si avvale di strumenti quali:

- descrittori di prestazione, rispetto ai quali si individuano i livelli ai quali far corrispondere i punteggi;
- percentuali/ valori riconducibili a punteggi ricavati da verifiche strutturate, semistrutturate, non strutturate,...

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del voto espresso in decimi, i docenti della stessa disciplina concordano ad inizio di anno scolastico ed esplicitano in forma scritta, attraverso griglie di misurazione predisposte per i diversi tipi di verifiche e per le discipline, i criteri di valutazione delle prove scritte sulla base di indicatori e descrittori condivisi.

Scuola dell'Infanzia:

Gli insegnanti effettuano la valutazione dell'inserimento, dell'autonomia, dell'autocontrollo, del rapporto con gli adulti e con i compagni; alla fine dell'anno scolastico valutano le competenze individualmente conquistate e il livello di maturazione. La comunicazione con le famiglie avviene mediante colloqui individuali bimestrali e colloqui individuali.

Le relative schede di rilevazione sono riportate in allegato.

ALLEGATI: 3_GRIGLIE INIZIALI INTERMEDIE E FINALI_INFANZIA.pdf

PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:

In allegato è riportata la scheda relativa al Profilo delle competenze in uscita per la Scuola dell'Infanzia concordata dai docenti in sede di dipartimento.

ALLEGATI: Profilo competenze europee 2018_infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

FRANCESCO TEDESCO - AVMM83202Q

T. TASSO - AVMM83201P

Criteri di valutazione comuni:

I progressi compiuti dagli alunni a livello di competenze e di maturazione personale sono sistematicamente verificati utilizzando, sia prove oggettive, sia prove di tipo tradizionale. Vengono presi, come riferimento della valutazione, gli

obiettivi opportunamente declinati e concordati prima nei Dipartimenti Disciplinari, poi nel Collegio dei Docenti. Fatta salva la specificità delle singole discipline, la valutazione è ispirata ai seguenti principi:

tiene conto delle condizioni di partenza dell'alunno valutato
deve dare prevalenza all'acquisizione di metodi, di abilità e di competenze,
piuttosto che al possesso mnemonico di nozioni.

Essendo un momento significativo del processo di formazione, la valutazione permette all'alunno di vedere con chiarezza in che modo procede la sua crescita, non solo in rapporto alle abilità sviluppate nei vari ambiti disciplinari o alle conoscenze acquisite, ma anche in rapporto al suo comportamento, ai modi di relazionarsi con gli altri, al potenziamento o alla diminuzione del suo impegno. La valutazione è quindi sempre individualizzata, diagnostica, formativa e sommativa. Nella classe terza della scuola secondaria di 1° essa ha anche carattere marcatamente orientativo, perché, favorendo l'emergere di capacità, attitudini, competenze, permette quella progressiva consapevolezza degli aspetti della propria personalità, importanti ai fini della "scelta".

Le griglie relative ai criteri di valutazione delle discipline sono riportate in allegato.

ALLEGATI: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO_Griglie di
Valutazione_Prove Oggettive.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

In allegato la griglia di valutazione del comportamento.

ALLEGATI: VALUTAZIONE_comportamento SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In allegato: CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE E CRITERI ESSENZIALI PER LE PROVE SCRITTE E PER IL COLLOQUIO D'ESAME.

ALLEGATI: CRITERI ESAMI DI STATO SCUOLA SECONDARIA.pdf

PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:

In allegato la scheda per il profilo delle competenze in uscita alla fine del primo ciclo- Scuola Secondaria di 1° Grado.

ALLEGATI: SCUOLA_SECONDARIA_CERTIFICAZIONE COMPETENZE .pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CAPOLUOGO-BISACCIA - AVEE83201Q

FRAZ.PIANO REGOLATORE-BISACCIA - AVEE83202R

ANDRETTA - AVEE83203T

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione tiene conto dei seguenti aspetti:

- La condizione di partenza dell'alunno
- I progressi a livello di maturazione personale
- I progressi compiuti a livello di competenze

Le griglie con i criteri di valutazione delle prove sono riportate in allegato.

ALLEGATI: Scuola Primaria_PROVE OGGETTIVE indicatori
valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

In allegato la griglia dei criteri per la valutazione del comportamento- Scuola Primaria.

ALLEGATI: SCUOLA PRIMARIA_CRITERI_VALUTAZIONE
COMPORTAMENTO.pdf

ELABORAZIONE DEL GIUDIZIO DESCRITTIVO DEI PROCESSI FORMATIVI:

CRITERI PER A VALUTAZIONE DEI PROGRESSI I QUADRIMESTRE/ II
QUADRIMESTRE

ALLEGATI: ELABORAZIONE _GIUDIZIO DESCRITTIVO DEI PROCESSI
FORMATIVI_PRIMARIA.pdf

PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:

In allegato è riportato il PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO
CICLO DI ISTRUZIONE - Scuola Primaria ed i livelli esplicativi concordati in sede di
dipartimento.

ALLEGATI: PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO
CICLO DI ISTRUZIONE_primaria.pdf

PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA:

In allegato: scheda per la certificazione delle competenze- Scuola Primaria.

ALLEGATI: CERTIFICAZIONE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

INCLUSIONE

Normativa di riferimento

DA INTEGRAZIONE:

- LEGGE L. 517/77
- L. 104/92;

AD INCLUSIONE:

- L. 170 del 8 ott. 2010 •DM n. 5669 12 lug. 2011
- Linee guida allegate al DM n. 5669
- DIRETTIVA – 27 dic. 2012 Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'Inclusione Scolastica
- CIRCOLARE MINISTERIALE n. 8 - 6 marzo 2013 Indicazioni operative riguardanti la Direttiva del 27/12/2012.

PREMESSA

Il nostro Istituto è attento ai bisogni educativi di ciascun alunno per svilupparne le potenzialità e creare un contesto educante inclusivo. La diversità è una risorsa educativa per tutti e va collocata alla base delle strategie didattiche attuate dai docenti. Il decreto 66/2017 colloca l'inclusione in un nuovo quadro che parte dal presupposto che le potenzialità di ciascuno debbano trovare le risposte per consentire ad ogni alunno di esprimere il meglio di sé, sia nelle proposte didattiche, che nella progettualità e nella costruzione degli apprendimenti. È inclusiva la scuola che permette a tutti gli alunni, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche e culturali, non solo di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma anche di raggiungere il massimo livello possibile in fatto di apprendimento. La nostra scuola condivide sfondi metodologici attraverso cui realizzare una didattica realmente inclusiva basata su strategie di apprendimento cooperativo e sull'impiego delle nuove tecnologie al fine di: sviluppare un clima positivo di benessere nella classe promuovendo l'ascolto, il dialogo e i rapporti di collaborazione e di cooperazione; costruire percorsi di studio partecipati, contestualizzati, personalizzati e significativi; favorire la ricerca, la scoperta, le abilità progettuali e creative; sviluppare la competenza, il riconoscimento del proprio stile di apprendimento. Il P.A.I. deve essere inteso come momento di riflessione comune per realizzare la cultura dell'inclusione, lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. L'inclusione dei soggetti con disabilità viene favorita dalla scuola attraverso metodologie e attività che ne permettono didatticamente l'inserimento. La Scuola assicura

iniziative di recupero e sostegno, di continuità' e di orientamento scolastico con l'obiettivo di dare a ciascuno l'opportunità' di sviluppare al meglio le proprie potenzialità'. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva attraverso l'identificazione di possibili difficoltà' che se ignorate possono trasformarsi in veri e propri handicap, apprendimento cooperativo, mappe concettuali, schemi, lavori a coppie o a piccoli gruppi. I Piani Educativi Individualizzati vengono formulati dagli insegnanti di sostegno, dagli insegnanti curricolari e dal referente ASL e vengono monitorati e aggiornati con regolarità. Gli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati vengono monitorati con la verifica iniziale, intermedia e finale. Secondo quanto disposto dal D.Lgs. 66/17, dal 1° gennaio 2019 la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale verranno sostituiti da un nuovo e unico documento, il Profilo di Funzionamento, che sarà propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del PEI. Le nuove regole saranno operative dal 1° gennaio 2019.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Si realizzano interventi personalizzati per gli alunni con maggiore difficoltà di apprendimento all'interno della classe. Si utilizzano anche misure dispensative e compensative per alunni D.S.A certificati, apprendimento cooperativo, tutoring, didattica laboratoriale, semplificazione dei contenuti, utilizzo di immagini e di materiali strutturati e non. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati vengono supportati dall' utilizzo delle tecnologie multimediali. Gli interventi sono sostenuti dai seguenti elementi caratterizzanti la scuola:

classi con LIM;

rapporti con enti sociali;

disponibilità di tutto il personale della scuola ad attivare concretamente ed in maniera condivisa progetti didattici educativi a prevalente tematica inclusiva;

presenza di un referente per l'Inclusione e il Cyber Bullismo;

presenza di un referente per le adozioni internazionali;

presenza di figure dell'ASL per il supporto socio- psicologico ad alunni e genitori (su richiesta delle famiglie);

presenza dei docenti di potenziamento;

collaborazione fra i consigli di classe, docenti ed operatori responsabili degli interventi integrativi con conseguente ricaduta nella valutazione curricolare;

consigli di classe- i docenti presteranno attenzione a situazioni di alunni con bisogni educativi speciali provvisori (nell'eventualità di segnalazioni riferite ad esperienze provanti, che in tempi



più o meno lunghi, gli alunni stiano vivendo; verranno convocati, se necessario, consigli di classe per stabilire le linee di intervento da seguire).

PUNTI DI DEBOLEZZA

Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che presentano uno svantaggio socio-economico e culturale. Spesso le attività di potenziamento vengono utilizzate per attuare interventi di recupero e non sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiore difficoltà. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari non sempre viene valorizzato in maniera ottimale utilizzando anche codici espressivi diversi, verbali e non (grafico-pittorico, corporeo, musicale...).

INTEGRAZIONE A.S. 2019/2020- AREA INCLUSIONE/BES

L'I.C. "T.Tasso" attraverso una rilettura del concetto di "Integrazione", affinché esso acquisisca il valore di "Inclusione", nel porre la massima attenzione sia alle necessità individuali dei singoli alunni sia al bisogno di essere come gli altri, promuove i propri modelli di riferimento dall'ambito strettamente educativo alla sfera sociale, analizzando non solo l'eventuale documentazione medica, ma anche il contesto che circonda l'alunno dentro e fuori dalla scuola per poter sviluppare quelle potenzialità nascoste che altrimenti verrebbero sommerse. Saranno predisposti interventi sugli alunni che, per differenti motivi, presentano difficoltà e livelli di integrazione linguistica e sociale non omogenei, necessitano di una didattica quotidiana, attraverso la progettazione di potenziamento, che preveda il coinvolgimento di tutti i docenti delle varie discipline, anche al fine di promuovere un atteggiamento di rispetto e di accettazione dell'altro a tutti i bambini e ragazzi che sono portatori di storie, di progetti, di condizioni di vita differenti e che hanno appartenenze e riferimenti culturali e religiosi propri. In linea e ad integrazione del Piano Annuale per l'Inclusione- A.S. 2019/2020 si terranno in considerazione i seguenti percorsi:

- l'organizzazione di recupero degli apprendimenti per i discenti in situazioni di disagio socioculturale e/o socioeconomico;
- la Presa d'atto del Nuovo decreto inclusione, decreto legislativo n. 96 del 7 agosto 2019, attuativo della legge 107/2015 per avviare le azioni propedeutiche alla sua entrata in vigore prevista per l'a.s. 2020/2021;
- l'ottimizzazione delle procedure relative alla redazione dei PEI e dei PDP da meglio calibrarsi sul progetto di vita dell'alunno.

Composizione del gruppo di lavoro

Dirigente scolastico

per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Consorzio dei Servizi Sociali

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La normativa sul PEI, prevista dall'art. 12 della legge n. 104/1992, realizza l'inclusione scolastica nelle dimensioni dell'apprendimento, della relazione, della socializzazione, della comunicazione e dell'interazione; , assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. Gli operatori scolastici e gli operatori dei servizi territoriali ASL, interessando i genitori di ciascun bambino, definiscono insieme un programma da attuare in un tempo determinato (mese, trimestre, anno scolastico); collegano e integrano nel "Piano educativo individualizzato" gli interventi: didattici, educativi, terapeutici, riabilitativi (scolastici ed extrascolastici).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. è predisposto per ogni bambino e alunno disabile ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Il P.E.I. viene definito entro i primi mesi di scuola dai docenti del Consiglio di Classe, con il contributo degli operatori dell'Azienda A.S.L., la psicologa, e della famiglia. Il Gruppo Operativo sottoscrive il P.E.I. come impegno per la realizzazione dello stesso. Il P.E.I. documenta l'integrazione degli interventi predisposti a favore del bambino e alunno per un periodo di tempo determinato, annuale. Per la redazione del P.E.I. il Consiglio di Classe e/o il gruppo dei docenti della sezione/classe in cui è iscritto il bambino e alunno disabile (costituito e funzionante secondo forme specifiche nei diversi ordini e gradi scolastici) si avvarrà della documentazione prodotta nel percorso scolastico precedente, ricevuta dalla scuola o classe di provenienza.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie sono coinvolte nella realizzazione di percorsi educativi tesi allo sviluppo delle potenzialità degli alunni nella comunicazione, relazione e socializzazione. La

condivisione con esse, degli obiettivi educativi e la partecipazione attiva di queste alla vita della scuola, hanno come prerequisito la conoscenza reciproca. Pertanto un calendario stabilito fin dall'inizio dell'anno scolastico prevede incontri scuola-famiglia-territorio, oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASL competente affinché ci sia un costante e quotidiano controllo sull'andamento didattico-disciplinare dei propri figli. Le famiglie partecipano attraverso: • Condivisione delle scelte effettuate e dei PDP; incontri con i docenti per monitorare i processi di sviluppo; • Condivisione della compilazione del PEI per gli alunni disabili; • Incontri del GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Sportello di Ascolto psicologico

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

Funzioni strumentali	Cura della documentazione e rilevazione specifica
-----------------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
--	---

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con l'ASL	Attività progettuale
---------------------------	----------------------

Rapporti con la Rete d'Ambito	Progetto Alta Irpinia Inclusione
--	----------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La Continuità e l'orientamento costituiscono il raccordo curricolare tra i diversi ordini/gradini di scuola, fondamentale è l'adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso. La nostra scuola mira a all'uniformità degli strumenti di valutazione oggettivi e standardizzati, tali da poter permettere un confronto e una valutazione dei punti di forza e di debolezza delle pratiche didattiche e delle scelte dei contenuti. Il confronto tra i docenti, in sede di Consiglio di classe, è fondamentale sul Consiglio orientativo basato sull'osservazione degli alunni, durante le fasi lavorative, individuali e di gruppo, dei punti di forza e di criticità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La progettazione di interventi didattici in continuità tra i vari ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo, sono formulati al fine di favorire un percorso continuativo degli studenti nei vari step del percorso scolastico all'interno dello stesso e una più completa reciproca conoscenza dei diversi ambiti da parte dei docenti, in un'ottica di continuità e mutuo scambio di competenze e conoscenze al fine della creazione di un sempre più efficace curriculum verticale. I rapporti con le scuole secondarie di II grado del territorio, sono stabiliti al fine di attivare percorsi di orientamento nella terza classe della scuola secondaria di I grado. I seguenti obiettivi sono basilari e strategici per il piano di orientamento formativo e lavorativo: - maturare la capacità di prendere decisioni, per scegliere in modo autonomo il proprio futuro; - educare al lavoro come espressione e valorizzazione di sé; - favorire un'informazione corretta e completa del sistema istruzione riguardante gli Istituti superiori e i corsi di Formazione professionale superiore; - prevenire le cause dell'insuccesso scolastico; - guidare gli alunni ad individuare e valutare le proprie attitudini e a renderli consapevoli del proprio atteggiamento verso lo studio (motivazioni, metodo); - favorire lo sviluppo della consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e il proprio progetto di vita; - stimolare all'autovalutazione e all'auto-orientamento attraverso un confronto di opinioni, uno scambio di conoscenze, una riflessione ed una collaborazione al chiarimento della scelta orientativa; - guidare gli alunni nel saper discernere consapevolmente tra le tante proposte dell'offerta formativa territoriale; - favorire la raccolta e l'elaborazione di informazioni relative agli Istituti Superiori presenti sul territorio.

Approfondimento

Nel nostro Istituto si attua la continuità verticale tra i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria) che consente di accogliere gli alunni nel momento in cui entrano nella nostra

scuola, di seguire il loro percorso formativo e di accompagnarli nel passaggio al grado di istruzione successivo; a tale scopo è stato elaborato un curriculum verticale relativo alle diverse discipline.

Le seguenti attività, sono rivolte agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado di Bisaccia e di Andretta, ai fini dell'orientamento scolastico:

- Riflessione su sé stessi", conoscenza di sé, individuazione delle proprie caratteristiche.
- Attività individuali e di gruppo, per individuare le proprie motivazioni allo studio.
- Riflessione sui cambiamenti legati alla crescita, anche attraverso letture collettive.
- Lettura, discussione e dibattito sul materiale informativo proposto dalle Scuole secondarie di 2° grado.
- Riflessioni su: posizioni, distanze, collegamenti, curricula, piani di studi, spendibilità delle competenze, caratteristiche e finalità occupazionali.
- Conoscenza del mondo del lavoro come sbocco della Scuola Secondaria di 2° grado scelta.
- Visite presso attività produttive del territorio.
- Visite presso alcune Scuole Secondarie di 2° grado dei paesi limitrofi (come Bisaccia, Calitri, Lacedonia, Vallata, Vallesaccarda, Lioni, Sant'Angelo dei Lombardi), per avere una panoramica completa dell'Offerta Formativa, partecipare a laboratori specifici e conoscere la distanza di ciascuna Scuola dal proprio paese.
- Formulazione del giudizio orientativo da parte del Consiglio di classe.
- Open day rivolto agli alunni e alle famiglie delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado presso la sede della Scuola di Piano Regolatore, di Bisaccia, in via Montessori.

Nell'ambito dell'open day si ricevono i docenti degli Istituti di Scuola Secondaria di 2° grado, che illustrano il proprio Piano dell'Offerta formativa ad alunni e famiglie per agevolarli nella scelta futura ed offrire una prospettiva ampia e diversificate delle differenti offerte presenti sul territorio.

A.S.2019/2020

Il Progetto Orientamento dell'I.C. "T.Tasso" sarà attuato in linea con quanto stabilito nel PTOF 2019/2022. Gli alunni sono guidati nel corso del triennio ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla scuola superiore. L'Orientamento per la Scuola Secondaria di 1° grado sarà concretizzato a dicembre, il coordinatore consegnerà ai genitori il consiglio orientativo redatto dal Consiglio di Classe formulato sulla base dei seguenti criteri: attitudine, metodo di studio, interesse, attività orientative. Sempre in dicembre, sarà realizzata una giornata di



Open Day per tutto l'Istituto, si deciderà se farla a Bisaccia oppure ad Andretta, a cui potranno partecipare tutti gli Istituti di Istruzione Superiore che ne faranno richiesta, al fine di esporre la loro offerta formativa. Sarà tralasciata la visita verso gli istituti superiori del territorio, lasciando facoltà alle famiglie di accompagnare i propri figli agli *Open Day* offerti dalle stesse scuole.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	IL DOCENTE PRIMO COLLABORATORE: Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento esercitando le funzioni organizzative su disposizione del DS, presiedendo riunioni informali in rappresentanza e in sostituzione del Dirigente scolastico, vidimando comunicazioni interne di carattere divulgativo, curando i rapporti con l'esterno; Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; Coordina la gestione generale delle sedi, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre: Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; E' Responsabile del Plesso della Scuola Primaria di Bisaccia Piano Regolatore e coordina tutte le attività dei responsabili di plesso o sede; Collabora	2
----------------------	--	---



nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; Si occupa di raccogliere la rendicontazione dei permessi di entrata e uscita degli alunni e dei docenti; Raccoglie le rendicontazioni delle sostituzioni in caso di assenze dei docenti in relazione alle necessità ed esigenze (assenze, scioperi, assemblee, uscite didattiche), nonché le modalità di accertamento del suo rispetto. Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; Coadiuvava lo staff nell'organizzazione e nello svolgimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa riguardanti tematiche sociali, ambientali, di cittadinanza attiva e volontariato; Coordina le attività di organizzazione delle prove INVALSI Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; Svolge azione di controllo sulle modalità di utilizzo di laboratori e aule; Collabora per la predisposizione dell'Organico d'Istituto; Mantiene e cura i rapporti con gli Enti locali ed Enti ed associazioni del territorio Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: Vigilanza e controllo della disciplina; Organizzazione interna; Supporto all'organizzazione nella programmazione



delle attività dei consigli di classe ed operazioni di scrutinio. IL DOCENTE SECONDO COLLABORATORE: Coordina le attività didattiche e di attuazione del curriculum verticale tra tutti gli ordini di scuola; Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; Coordina la gestione generale delle sedi, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio; Verifica le presenze dei Docenti durante le sedute, e funge da verbalizzante nelle riunioni del Collegio Docenti; Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico e lo staff, le presentazioni per le riunioni collegiali; Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; Predisporre l'organizzazione degli incontri di staff con le Funzioni Strumentali; Coordina l'organizzazione e l'attuazione del POF e PTOF insieme alla Funzione Strumentale; Raccoglie e controlla la funzionalità delle proposte degli orari dei docenti provenienti dai responsabili di plesso; Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; Collabora nell'organizzazione e nello svolgimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa riguardanti tematiche sociali, ambientali, di cittadinanza attiva e



	<p>volontariato; Collabora per l'organizzazione delle prove INVALSI; Effettua vigilanza e controllo della disciplina Coordina i lavori delle Commissioni di lavoro; Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Il secondo collaboratore usufruisce di n.6 ore di semiesonero per svolgere ulteriori compiti con particolare riferimento a: Partecipazione, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; Collaborazione nelle attività di orientamento; Collaborazione con la segreteria in merito alle operazioni di iscrizioni degli alunni; Supporto ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; Coordinamento di tutte le attività dei dipartimenti e riorganizzazione per Proposte di metodologie didattiche; Coordinamento dei lavori delle Funzioni Strumentali e programma col DS e partecipa alle riunioni di Staff; Gestione dell'orario scolastico; Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; Supporto all'organizzazione e preparazione delle attività del piano attività funzionali e programmazione delle attività dei consigli di classe ed operazioni di scrutinio. Le ore di potenziamento dei docenti collaboratori sono utilizzate per la collaborazione con il Dirigente Scolastico.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 - GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A) Gestione del POF: • Revisionare il POF triennale; • Coordinare il lavoro di revisione del</p>	4



curricolo verticale d'istituto in funzione delle Indicazioni Nazionali; • Fungere da supporto didattico al lavoro dei referenti e coordinatori; • Coordinare la raccolta dei materiali progettuali per una comunicazione e trasferibilità interna. B) Monitoraggio e verifica del POF-T / RAV e PdM: • Predisporre l'autoanalisi d'istituto; • Gestire e coordinare il Nucleo interno di valutazione per il RAV e per il PdM. • Predisporre Valutazione iniziale – reporting – valutazione finale dei processi e dei prodotti e dei progetti. AREA 2 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI. A) Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento: • Accertare i bisogni formativi dei docenti; • Elaborare una mappa delle professionalità e predisporre una ricognizione delle offerte formative disponibili sul territorio; • Sostenere le azioni generali di formazione e la progettualità individuale. B) Accoglienza dei nuovi docenti e coordinamento delle attività di tutoraggio connessa alla formazione iniziale dei docenti: • Far conoscere la scuola, le sue risorse, i suoi problemi; • Favorire il rapporto fra i docenti e con il territorio; • Offrire sostegno e consulenza. C) Produzione di materiali didattici e cure della documentazione educativa: • Raccogliere i materiali didattici e organizzarli; • Promuovere la costruzione di curricula, di unità di apprendimento comuni e prove di verifica comuni; • Potenziare la costituzione di protocolli di osservazione e far circolare i prodotti. D)



Coordinamento ed utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e multimediali: • Favorire la diffusione della cultura della comunicazione e lo sviluppo delle reti tra le scuole; • Promuovere il rinnovamento metodologico della didattica con l'utilizzo delle tecnologie informatiche. AREA 3 – INTERVENTI E SERVIZI AGLI ALUNNI. A) Coordinamento delle attività extracurricolari: • Accertare i bisogni formativi degli studenti; • Elaborare una mappa dei bisogni e predisporre una ricognizione delle offerte disponibili sul territorio; • Sostenere gli alunni nella scelta delle opportunità offerte dal territorio. B) Coordinamento delle attività di prevenzione del disagio, della dispersione, del disadattamento scolastico e integrazione: • Coordinare l'attività dei gruppi GLHI / GLHO e del gruppo GLI - propone il Piano annuale per l'inclusione (PAI) - rilevare i BES - gestire i documenti relativi agli alunni D.A., DSA e BES (PEI, PDP etc); • Raccogliere e organizzare le informazioni sui servizi territoriali e gestire le relazioni con ASL, Piano di Zona e altre figure professionali; • Promuovere studi e ricerche sulle teorie di apprendimento e sul disagio giovanile; • Costruire una serie di azioni di supporto e di tutoraggio – realizzazione di progetti relativi alle attività degli alunni diversamente abili o svantaggiati C) Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio (attività di consulenza psicopedagogica): • Costruire rapporti di



	<p>collaborazione con gli altri ordini di scuola;</p> <ul style="list-style-type: none">• Promuovere la costituzione di curricoli verticali anche in rete;• Predisporre azioni dirette e indirette di orientamento e di tutoraggio. <p>AREA 4 – REALIZZAZIONE DI ATTIVITA'/PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON FAMIGLIA, ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNE ALLA SCUOLA.</p> <p>A) Coordinamento di progetti extracurricolari:</p> <ul style="list-style-type: none">• Progetto d'Istituto / Evento - Progetti che prevedono l'intervento di enti o altre scuole;• Manifestazioni, eventi, incontri tematici, teatro, visite guidate e viaggi d'istruzione, cinema, attività sportive e ricreative, ecc. (strutturazione e realizzazione del Piano viaggi); <p>B) - Coordinamento del rapporto tra Scuola, Famiglie:</p> <ul style="list-style-type: none">• Rilevazione delle aspettative dei genitori;• Partecipazione formale e informale alla progettazione dell'offerta formativa (comitato genitori);• Attività di incontri formali e informali (sportello d'informazione);• Azione di counseling (incontri con genitori e allievi, focus group, progetto genitorialità). <p>C) Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento interno :</p> <ul style="list-style-type: none">• Promuovere la costituzione di curricoli verticali anche in rete;• Predisporre azioni dirette e indirette di orientamento e di tutoraggio.	
Capodipartimento	Le presenti figure si dividono in: Coordinatore di dipartimento per ordine e ambito, coordinatori dei tre settori: infanzia, primaria, secondaria.	4
Responsabile di plesso	Il Responsabile di Plesso e/o Sede partecipa	7



agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione. Compiti del Responsabile di Plesso: 1. Coordinamento delle attività educative e didattiche: • Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. • Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. • Per il plesso infanzia ha funzione anche di coordinatore di sezione 2. Coordinamento delle attività organizzative: • Tiene conto dell'orario di servizio del personale e comunica eventuali disservizi alla sede centrale • Fa rispettare il regolamento d'Istituto, e tutti i regolamenti interni. • Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dai regolamenti interni. • Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. • Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. • Organizza e coordina viaggi e visite guidate relative al proprio plesso in collaborazione con gli altri responsabili, in accordo con i responsabili di commissione e la FS di



riferimento . 3. Coordinamento Sicurezza: • Ricopre il ruolo di Preposto del Servizio di Prevenzione e Protezione e partecipa alle riunioni periodiche. • Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e coordina le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. • Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non, controlla il regolare servizio di sorveglianza e custodia del personale . 4. Cura delle relazioni: • Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. • Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee solo se preventivamente autorizzate dalla sede centrale . • Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. 5. Cura della documentazione: • Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi,... rivolti alle famiglie e al personale scolastico. • Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. • Ricorda scadenze utili. • Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.



Responsabile di laboratorio	I laboratori presenti sono: n.3 di informatica presenti nei differenti plessi . I compiti dei responsabili sono pertanto: • Compilare un elenco del materiale didattico e strumentale presente nel laboratorio; • Custodire e curare il materiale verificandone l'uso e la manutenzione periodicamente; • Redigere un regolamento e affiggere sulla porta un prospetto orario settimanale per un corretto utilizzo; • Proporre acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento della strumentazione; • Segnalare guasti, anomalie e rotture, a mezzo dichiarazione scritta, da consegnare al F.F. DSGA; • Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, consegnando l'elenco descrittivo compilato all'inizio dell'anno al F.F. DSGA; • Fornire suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione per quanto di competenza. • Controllare periodicamente che non si verificano attacchi dalla rete in presenza di PC; • Registrare le ore di presenza dei docenti e classi che frequentano il laboratorio e le attività svolte.	3
Animatore digitale	- Formazione dei docenti sulle tecnologie informatiche, produzione di materiali didattici, cura della documentazione educativa, archivio didattico/organizzativo. - Attivazione e realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e	3



	accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	
Responsabile RAV e PdM	Coordina il gruppo di miglioramento per la compilazione del Rapporto di Autovalutazione del Piano di Miglioramento in linea con il PTOF.	1
Referente INVALSI	Si occupa dell'analisi dei risultati delle prove Invalsi restituiti confrontati sul territorio nazionale e sulle diverse aree geografiche e della traduzione degli stessi in un report dettagliato da sottoporre al Collegio .	1
Responsabile Strumento musicale	Coordina i docenti di strumento musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado del plesso di Andretta.	1
Referente Formazione docenti e reti di scuole	Redige e coordina il Piano di Formazione del personale docente ascoltate le proposte del Collegio Docenti. si occupa di tutte le tematiche inerenti la formazione; mantiene rapporti e contatti con i referenti delle reti e collabora con essi per le attività da mettere i campo.	1
Referente Inclusione, Cyber bullismo, Interculturalità, Adozioni	E' promotore dell'integrazione e inclusione scolastica e sociale degli studenti con peculiari esigenze formative, coordina la predisposizione del Piano Annuale di Inclusione.	1
Tutor Docente Neoimpresso	Affianca un docente neoimpresso in ruolo durante l'anno di prova.	1
Coordinatore di sezione	Coordina il gruppo dei docenti del plesso della scuola dell'Infanzia in cui è in servizio.	2



Docente Assistente Tecnico	Fa parte del team digitale e supporta i docenti per l'utilizzo avanzato di strumenti e tecnologie informatiche .	1
----------------------------	--	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Nell'IC "Tasso" operano n. 10 docenti di scuola dell'infanzia comune, n.2 di religione, n.1 di sostegno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Religione 	13

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>i docenti sono impegnati in attività di insegnamento su tutte le classi ed a tutti sono assegnate ore di potenziamento per le attività progettuali curricolari previste dal Piano dell'Offerta Formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Coordinamento 	32



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	didattica e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	8
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Nella nostra istituzione le classi di concorso previste per l'insegnamento per A028 sono 5+ 9 ore. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A060 - TECNOLOGIA	Didattica	1



NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Didattica- Lingua francese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Sono previste n. 1 docente + 9 ore. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	Indirizzo musicale Scuola Secondaria di 1° Grado- Andretta Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	Indirizzo musicale Scuola Secondaria di 1° Grado- Andretta Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Indirizzo musicale Scuola Secondaria di 1° Grado- Andretta Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA	Indirizzo musicale Scuola Secondaria di 1° Grado- Andretta	1



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI	<p>La disponibilità sul sostegno è per ulteriori 9 ore in organico di fatto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).
Ufficio protocollo	PL'ufficio protocollo ha il compito di registrare tutti i documenti in arrivo, che possono pervenire per posta, via fax, per e-mail, posta elettronica e pec oppure possono essere consegnati di persona. La registrazione di protocollo consiste nell'assegnazione di un numero progressivo ad ogni documento e nella sua classificazione alla categoria corrispondente al tipo di atto.
Ufficio per il personale A.T.D.	il responsabile dell'ufficio si occupa di tutte le materie afferenti al personale ed in generale a tutte le attività amministrative di istituto, supportando il DSGA nelle sue

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	funzioni
Segreteria didattica	Il personale si occupa di tutte le attività inerenti il regolare svolgimento della didattica e degli alunni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it/>
Modulistica da sito scolastico www.icbisaccia.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **"SCUOLA PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "T.Tasso" ha aderito all'accordo di Rete dell'Attività progettuale "Scuola per una didattica inclusiva" in cui sono inserite le seguenti istituzioni ed enti: I.C. "G. PASCOLI" di VALLATA (AV), I.C. "VITTORIO CRISCUOLI" di S. ANGELO LOMBARDI (AV), I.C. "TORQUATO TASSO" BISACCIA (AV), I.I.S. "R. SCHETTINO" di FRIGENTO (AV), I.C. "DE SANCTIS" CAPOSELE (AV), La Piramide- Cooperativa ONLUS.

La Rete di scopo "Alta Irpinia Inclusione", avente come istituto capofila l'I.C. "Criscuoli", prevede la realizzazione di attività progettuali finalizzate all'inclusione attraverso l'attivazione di uno sportello di ascolto e dei progetti sugli alunni sulle tematiche dell'inclusione ed attività di formazione dei docenti. Il nostro Istituto ha aderito con entusiasmo a questo accordo di rete per le finalità evidenziate anche nel PAI presentato ogni anno in giugno, dove è previsto, e attivato dal 10 dicembre 2018, uno sportello di ascolto. Le tematiche per l'inclusione sono da sempre attivate in questo Istituto e si prevede di potenziarle attraverso il Pai anche nel prossimo triennio.

❖ "ALTA IRPINIA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete d'ambito AV003 è composta da scuole dell'Alta Irpinia che rappresentano i tre gradi d'istruzione e hanno come capofila l'Istituto di Istruzione Superiore "F. De Sanctis" di Sant'Angelo dei Lombardi.

La Scuola polo per la formazione è l'Istituto Comprensivo "G. Palatucci" di Montella.

In considerazione della vastità territoriale d'ambito, del numero eccessivo di docenti ai quali rivolgere la formazione e della diversità dei vari ordini di scuola, è emersa la necessità di suddividere la Rete d'Ambito, per facilitare la progettazione, la realizzazione dei moduli formativi, il monitoraggio e la rendicontazione, in tre sottoreti di intervento. Dagli incontri effettuati presso la scuola polo di Rete (AMBITO AV003), infatti, è emersa l'opportunità, dopo aver condiviso i fabbisogni formativi, di dover semplificare le modalità di erogazione dell'offerta formativa attivando un tipo di pianificazione organizzativa flessibile e maggiormente efficace, per cui sono stati individuati come scuole capofila di sottorete o rete di scopo i seguenti istituti: I.I.S.S. "F. DE SANCTIS"(Sant'Angelo dei Lombardi), Rete "Insieme per una scuola di qualità", che si occuperà della formazione specifica rivolta ai docenti di scuola secondaria di secondo grado, e gli Istituti Comprensivi "CRISCUOLI" (Sant'Angelo dei Lombardi), Rete "Alta Irpinia" e "PALATUCCI" (Montella), Rete "Insieme in form@zione", che rivolgono la formazione agli ordini di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

La Rete di scopo "Alta Irpinia" è formata dalle seguenti scuole: I.C. "G. PASCOLI" di VALLATA (AV), I.C. "N. IANNACCONE" di LIONI (AV), I.C. "TORQUATO TASSO" BISACCIA (AV), I.I.S. "R. SCHETTINO" di FRIGENTO (AV), I.C. "DE SANCTIS" CAPOSELE (AV), I.C. "PASCOLI" FRIGENTO (AV), I.C. "PADRE PIO" SAN SOSSIO BARONIA (AV). Essa mira alla realizzazione di moduli di formazione per i docenti sono finalizzati a favorire l'arricchimento professionale in relazione a modifiche di ordinamento, allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento, ai metodi e all'organizzazione dell'insegnare, all'integrazione delle tecnologie nella didattica e alla valutazione degli esiti.

❖ "IRPINIA RETE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
--	--



❖ **"IRPINIA RETE"**

<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

Approfondimento:

Il nostro Istituto aderisce all'accordo di rete tra partner "Irpinia Rete", una rete di scopo nata per creare una rete sociale per la qualificazione della scuola come sistema formativo integrato. Trae origine dalla condivisione di una idea di fondo, lo stare insieme, che si qualifica come elemento distintivo di una comunità educativa che vuole porre al centro del proprio operato "la persona" (alunno, famiglia, personale interno). Partendo dal principio sancito dal comma 2 dell'art. 7 del DPR 275/99, rinvigorito dai commi 70-72 dell'art. 1 della Legge 107/2015, "IrpiniaRete" ha l'obiettivo di sviluppare attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione di attività. Propone e sostiene l'istituzione di laboratori finalizzati alla ricerca didattica e alla sperimentazione, alla documentazione di pratiche educative innovative, alla formazione in servizio del personale scolastico, all'orientamento scolastico e professionale.

La scuola capofila della rete di scopo "IrpiniaRete" è l'I.C. "P.S. Mancini" di Ariano Irpino, cui fanno parte: I.C. "G. Lusi" di Ariano Irpino, I.C. "Padre Pio" di S. Sossio di Baronia, I.C. "Pascoli" di Vallata, I.C. "Criscuoli" di S. Angelo dei L., I.C. "Iannaccone" di Lioni, I.C. "Tasso" di Bisaccia e I.I.S. "Schettino" di Frigento.



❖ **"OMNES TOGETHER"**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL • Altri soggetti
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

Approfondimento:

Il nostro Istituto partecipa anche alla rete di scopo "Omnes Together" che ha come scuola capofila IPSEOA "M. Rossi-Doria" di Avellino, accordo sottoscritto nell'anno scolastico 2015 - 2016. Questa Rete, che ha avuto per l'anno scolastico 2015 - 2016 grande vitalità ed operatività, affrontando alcuni temi quali la valorizzazione del merito dei docenti, le procedure per l'elezione del Comitato di valutazione, l'elaborazione del PTTI. Nell'anno scolastico successivo, i tanti adempimenti che hanno riguardato le Reti di Ambito ha determinato un significativo rallentamento delle attività. Per dare nuovo slancio alle attività si stabiliscono alcuni di gruppi di lavoro, che possano coincidere con la territorialità, considerando che la



Rete si compone di scuole dei tre Ambiti della provincia di Avellino, dimostrando in tal modo la sua importanza e la sua rappresentatività a livello campano.

La Rete OMNES TOGETHER, nell'ambito delle proprie competenze, senza oneri finanziari e in piena autonomia, si impegna a:

- creare uno spazio libero per la circolazione delle idee e delle iniziative delle reti
- diffondere la Cultura della Qualità, della rendicontazione sociale e dell'eco-sostenibilità
- mettere in comune le migliori pratiche sviluppate all'interno delle singole reti
- diffondere attività di ricerca, formazione, tutoring su temi condivisi
- organizzare periodicamente eventi comuni di condivisione e confronto
- rafforzare il raccordo tra la scuola e ambienti culturali afferenti al mondo della ricerca e del lavoro su tematiche innovative
- esprimere una rappresentanza unitaria nazionale delle reti iscritte nei confronti di enti ed istituzioni.

Per quanto riguarda i gruppi di lavoro, questa istituzione scolastica fa parte del gruppo "Procedure PON e format" di cui è capogruppo.

Inoltre ha contribuito alla selezione per la costituzione di un albo di esperti della rete per l'affidamento dell'incarico di "Responsabile della protezione dei dati personali" (Data Protection Officer-DPO) per gli adempimenti previsti dal Regolamento UE 2016/679, con un proprio docente esperto.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE SULLE DINAMICHE RELAZIONALI, PER LA GESTIONE DEL GRUPPO CLASSE E PER LE RELAZIONI NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE E NEI RAPPORTI CON I GENITORI.

Nell'ambito del Piano di Formazione di Ambito sono state proposte una serie di attività che si concluderanno nel triennio 2016-2019; tuttavia vengono riproposte, dopo aver condiviso i fabbisogni formativi dei vari tipi di scuola, ancora le attività di formazione per una didattica innovativa, condivisa e sempre rivolta alle competenze.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DIDATTICA LUDICA MATERIALE DIDATTICO TRADIZIONALE E SOFTWARE LUDICO-DIDATTICO: IL CICLO DI LEZIONI DIMOSTRATIVE IN CLASSI CAMPIONE**

Si fa riferimento al Piano di Formazione d'Ambito, che ancora non ha definitivamente definito il quadro per il prossimo triennio ma stabilito le linee principali di indirizzo in base ai bisogni emersi nei trienni che sta per concludersi. Inoltre la proposta è sempre di utilizzare una metodologia a cascata, ovvero la formazione di un gruppo di docenti per scuola che poi riporta l'attività all'interno del proprio istituto; questo per favorire soprattutto la massiva partecipazione agevolando i docenti nei tempi e sugli spostamenti legati alle distanze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



❖ **CORSI DI FORMAZIONE PER L'INFANZIA: PER UNA RIATTUALIZZAZIONE DEL METODO MONTESSORI**

Corso proposto dal Piano di Formazione d'Ambito per la scuola dell'infanzia sempre tenendo presente che il piano non è del tutto definito. La proposta , comunque è sempre quella di utilizzare la metodologia a cascata , ovvero la formazione di un gruppo di docenti per scuola che poi riporta l'attività all'interno del proprio istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE IN MATERIA DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE ED INCLUSIVE**

Corso di formazione e aggiornamento proposto dal Piano di Formazione d'Ambito. La proposta , comunque è sempre quella di utilizzare la metodologia a cascata , ovvero la formazione di un gruppo di docenti per scuola che poi riporta l'attività all'interno del proprio istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE SULLE RESPONSABILITÀ PROFESSIONALI DEI DOCENTI**

Una tematica molto controversa, da affrontare con esperti di giurisprudenza, per rafforzare ed evidenziare i riferimenti normativi che spesso il personale non ha ben chiari . Anche questo corso deriva dalla proposta del Piano di Formazione d'Ambito che potrebbe svolgersi però a conclusione di questo triennio . La proposta , comunque è sempre quella di utilizzare la metodologia a cascata , ovvero la formazione di un gruppo di docenti per scuola che poi riporta l'attività all'interno del proprio istituto; questo per favorire soprattutto la massiva partecipazione agevolando i docenti nei tempi e sugli spostamenti legati alle distanze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PIANO DELL'ANIMATORE DIGITALE - PNSD**

Piano dell'Animatore Digitale – PNSD FORMAZIONE INTERNA: favorire la formazione attraverso l'organizzazione di laboratori formativi ed attività di ricerca-azione, utilizzando: - Sportello di assistenza permanente - metodo del problem solving applicato all'uso dei



dispositivi digitali (PC) - Gli strumenti digitali come supporto alle attività didattiche - Il Coding nella didattica - Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale - Uso delle applicazioni per l'inclusione - Le applicazioni specifiche per l'insegnamento delle lingue - Creazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio - Formazione all'utilizzo di programmi digitali per l'organizzazione e la condivisione dei documenti e per la didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE CONTINUA E PERENNE SULLA PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

realizzare attività di formazione, attraverso la collaborazione con le reti cui aderisce l'istituto, mediante metodologia a cascata, ovvero la formazione di un gruppo di docenti per scuola che poi riporta l'attività all'interno del proprio istituto; questo per favorire soprattutto la massiva partecipazione agevolando i docenti nei tempi e sugli spostamenti legati alle distanze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il comma 124 della Legge 107/2015 stabilisce che “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale”, in quanto strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale, per il miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione e formazione in servizio. Lo sviluppo professionale dei docenti deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze, che permetta di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti. Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze:

- potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento
- didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente, a partire dall'anno scolastico



2018/19, dovrà certificare a fine anno, è di almeno 25 ore di formazione annuale, salvo diverse indicazioni fornite dal Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative.

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente viene effettuata con sondaggi ed interrogazioni, durante le riunioni di dipartimento, sulle priorità di ciascuno e sui bisogni dei docenti anche suddivisi per ordine di scuola. Nel Piano di Formazione di Ambito sono state proposte una serie di attività che non si sono concluse nel triennio 2016-2019, e che verranno ripresentate ed rianalizzate per il prossimo triennio in base ai risultati raggiunti con la precedente formazione ed alle esigenze di ciascuna Autonomia. Per quanto riguarda il Piano Nazionale Scuola Digitale, il Team per l'innovazione ha proposto un piano di formazione per i docenti e per ATA finalizzato all'esigenza di preparare il personale ai cambiamenti richiesti dalla modernità per vivere serenamente l'innovazione. La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. Dobbiamo passare dalla scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento. Si intende raggiungere tutti i docenti di ogni ordine di scuola per accompagnarli verso i nuovi paradigmi metodologici. I contributi dei docenti più innovatori saranno poi di supporto per organizzare la formazione e, attraverso risorse certe e importanti, renderla capillare su tutto il territorio.

Per le attività di formazione in servizio previste si darà precedenza alle materie inerenti la didattica innovativa, la certificazione e valutazione per competenze ed inclusione.

A.S. 2019/2020

Sulla base dell'Atto di Indirizzo e delle linee guida per il Collegio Docenti ai fini dell'integrazione/aggiornamento del POFT triennale 2019/2022 ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001 e della legge 107/2015 redatto dal Dirigente Scolastico **Prof. Nicola Trunfio**, si integra il Piano Formazione con il relativo allegato.

IL DOCUMENTO "PIANO FORMAZIONE 19-22"- ALLEGATO AL PTOF TRIENNALE E' RIPORTATO COME ALLEGATO NELLA SEZIONE DI QUESTO PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA NELLA SEZIONE:

SCUOLE E CONTESTO- RISORSE PROFESSIONALI- EVENTUALI APPROFONDIMENTO-

**ALLEGATO.****PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ PIANO STRAORDINARIO DI FORMAZIONE PER I COLLABORATORI SCOLASTICI**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PIANO DELL'ANIMATORE DIGITALE - PNSD

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIE INERENTI LA SICUREZZA.



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano formazione ATA: destinatari, modello formativo, tipologia corsi.

Il Piano di formazione del personale ATA si configura come un'azione indispensabile alla luce della riforma della Scuola e si pone la finalità di garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale. Le proposte sono tuttavia legate alla realizzazione delle attività da svolgere attraverso l'ambito o le reti di scopo cui la scuola aderisce e sono quindi ancora in via di definizione i quanto dipendono anche dagli esiti del precedente triennio .

Destinatari della formazione

Le azioni formative previste dal suddetto Piano sono rivolte alle seguenti Aree e figure:

Area D – Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)

Area B – Assistente Amministrativo, Assistente Tecnico, Guardarobiere, Cuoco e Infermiere

Area A – Collaboratore scolastico.

Modello formativo



Le attività formative si articolano in:

1. Incontri di formazione in presenza (12/14 ore);
2. Laboratori formativi dedicati [6 ore (eccetto che per la qualificazione area professionale B)];
3. Redazione di un elaborato finale.

Tipologie di corsi distinti per Area Professionale

Tipo di corso	Area professionale del personale	Durata dei corsi (in N. di ore)			
		1.Incontri formativi in presenza	2.Laboratori formativi dedicati	3.Redazione di un elaborato finale	Totale
Qualificazione	A	12	6	6	24
Qualificazione avanzata- secondo segmento	A	12	6	6	24
Qualificazione	B	14	16	6	36
Qualificazione avanzata- secondo segmento	B	12	6	6	24
Qualificazione avanzata- terzo segmento	B	12	6	6	24



Sviluppo e potenziamento	D	12	6	6	24
--------------------------	---	----	---	---	----

Soggetti organizzatori delle attività formative

Le attività formative sono organizzate dalle scuole Polo di ciascuna Rete d'Ambito.

Tematiche dei corsi

Le tematiche dei corsi sono distinte per Area e sono quelle di seguito riportate.

Area A:

- l'accoglienza e la vigilanza e la comunicazione;
- l'assistenza agli alunni con disabilità;
- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Area B (Assistente Amministrativo):

- il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;
- i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.);
- le procedure digitali sul SIDI;
- la gestione delle relazioni interne ed esterne;
- le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali.

Area B (profilo tecnico):

- la funzionalità e la sicurezza dei laboratori;
- la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica;
- la gestione tecnica del sito web della scuola;
- il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza;
- la collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici nell'attuazione dei



processi di innovazione dell'istituzione scolastica (PNSD, PTOF, etc.).

Area D (DSGA):

- autonomia scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;
- la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni;
- le relazioni sindacali;
- la nuova disciplina in materia di appalti pubblici (Dlgs. 50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON;
- la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it);
- la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA, etc. Dlgs. 33/2013 e successive modificazioni);
- la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro;
- il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola (organico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc.);
- la gestione amministrativa del personale della scuola.

La Rete d'Ambito AV-03 ha previsto diversi corsi che però non sono stati attuati nel triennio 2016-2019, pertanto si fa riferimento al Piano di Formazione d'Ambito per la formazione del personale ATA per il prossimo triennio.